

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 1 di 69

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento didattico di Ateneo - Modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di Laurea e di Laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2017/2018 - Parere
2. Accesso programmato ai Corsi di studio a livello nazionale e locale e attivazione dell'offerta formativa a.a. 2017/18

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione "Padova fa battere il cuore" nell'ambito del progetto di cardio-protezione dell'Università
2. Modalità di finanziamento di posti di ricercatore di tipo a)
3. Adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata "IMPROVENET – ICT for Smart Manufacturing Processes Veneto Network"
4. Adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata "ICT for Smart and Sustainable Living"

5. Atti negoziali di gestione

1. Manifestazione d'interesse alla proposta di acquisto di un nuovo complesso universitario in Via Venezia/Via del Pescarotto - Padova

6. Rapporti internazionali

1. Finanziamento di iniziative finalizzate ad attrarre studenti in possesso di titolo di studio estero iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo nell'a.a. 2017/2018
2. Avvio e finanziamento del "Progetto Cina"

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2016/2017 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto
2. Piano finanziario per la realizzazione del progetto Formazione degli insegnanti

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. "Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova" - Parere in merito alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica
2. Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" - Modifica dello Statuto
3. Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuromuscoloscheletrico Umano (Bohnes) - Adesione

9. Personale

1. Chiamata di un Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamata di un Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM, per il settore concorsuale 05/H1 – Anatomia Umana (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/16 – Anatomia umana) ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Individuazione del Dipartimento di Neuroscienze quale dipartimento di riferimento della procedura e sede di afferenza del futuro vincitore
6. Iscrizione gratuita del personale tecnico-amministrativo al corso singolo General Course "Diritti Umani e inclusione"
7. Costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2017

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 2 di 69

8. Nomina Vicedirettore Generale
9. Sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa relativo alle Progressioni Economiche all'interno delle categorie del PTA - anno 2017
10. Contabilità
1. Donazione della Onlus "Amici del centro Sclerosi Multipla Veneto" (ASMuV) all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Neuroscienze (DNS) della somma di Euro 50.000,00
2. Semplificazioni procedurali .
11. Lavori
1. Lavori di ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino – Affidamento II fase dei lavori e approvazione nuovo quadro economico
12. Forniture
1. Stabulari: prosecuzione dei servizi di Pulizia locali, Allevamento, Cura e mantenimento animali da esperimento, Prestazioni specialistiche da tecnico di stabulario per il triennio 2017-2020
2. Procedura per l'affidamento del Servizio di manutenzione, potatura e diradamento delle specie arboree con relativa raccolta, carico e rimozione del materiale di risulta
3. Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per l'Università degli Studi di Padova
17. Ratifica Decreti d'urgenza
1. Attivazione per l'a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - Ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3201 del 21 dicembre 2016

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Katia Da Ros	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Pietro Bean	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 3 di 69

- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, considerata anche la disponibilità oraria dei Prorettori e della Delegata del Rettore invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle proposte di delibera è così modificato:

11/01, 12/01, 04/01, 07/01, 07/02, 17/01, 04/03, 04/04, 08/02, 06/01, 06/02, 02/01, 02/02, 12/02, 12/03, 05/01, 10/02, 09/08, 09/01, 09/02, 09/03, 09/04, 09/07, 09/09, 09/05, 09/06, 04/02, 08/01, 08/03, 10/01.

Prima della trattazione delle pratiche, il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra succintamente, con l'ausilio di alcune *slide* (Allegato al verbale n. 1/1-8), le iniziative di semplificazione amministrativa già intraprese o di prossima realizzazione, alcune delle quali richiederanno una deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella presente seduta o nelle successive.

Il Rettore auspica che sia rapidamente definita la questione relativa alle possibilità per i docenti di ricoprire incarichi esterni, per poter procedere con semplificazioni procedurali anche in tale ambito.

Si assenta il Rettore; lo sostituisce nelle sue funzioni, anche di Presidente, il Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana.

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino – Affidamento II fase dei lavori e approvazione nuovo quadro economico			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 48/2017	Prot. n. 57044/2017	UOR: Area Edilizia e Sicurezza / Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 4 di 69

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che con Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 539 del 20 dicembre 2016 è stato approvato il Piano Triennale 2017-2019 degli investimenti edilizi, nel quale è previsto, alla voce 4, l'intervento relativo alla Seconda Fase dei lavori di ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino, per un importo di Euro 9.765.566,17;
- Rilevato che, a seguito dell'espletamento di gara a procedura aperta, con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 658/2013, Prot. n. 12819 del 21 febbraio 2013, è stato aggiudicato all'R.T.I. con capogruppo la società Carron Cav. Angelo S.p.A. e mandanti le società Gino Nicolini S.r.l., Mag Costruzioni S.r.l., Impresa F.lli Gallo S.r.l. e S.I.C.E. S.r.l. (di seguito anche "R.T.I. Carron Cav. Angelo capogruppo") ed all'R.T.P. con capogruppo Studio Architetti Mar S.r.l., l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso immobiliare Beato Pellegrino ("ex Ospedale Geriatrico") per la realizzazione della nuova sede del Polo Umanistico dell'Università degli Studi di Padova, per l'importo complessivo di Euro 29.113.266,31 (I.V.A. e oneri accessori compresi), per i lotti A e B, compresi oneri per la progettazione esecutiva, con un ribasso del 19,88% e con l'individuazione, dei seguenti importi e tempo di esecuzione della Prima Fase:
 - realizzazione dei lavori del Lotto A) per l'importo (al netto del ribasso d'asta del 19,88%) di Euro 18.565.858,18 + oneri sicurezza pari ad Euro 878.608,65, per complessivi Euro 19.444.466,83, oltre ad I.V.A. al 10% pari a Euro 1.944.446,68, per un totale complessivo di Euro 21.388.913,51;
 - sviluppo della progettazione esecutiva dell'intero intervento per l'importo di Euro 360.540,00 (al netto del ribasso d'asta del 19,88%), oltre a CNPAIA al 4% ed I.V.A. al 21% pari complessivamente ad Euro 93.163,54, per un totale complessivo di Euro 453.703,54;
- Considerato che nello stesso Decreto sono stati inoltre individuati gli importi e il tempo di esecuzione della Seconda Fase, costituita dai lavori ricompresi nel Lotto B) dal Capitolato Speciale d'Appalto, per l'importo di Euro 7.270.649,26 al netto del ribasso d'asta del 19,88%, I.V.A. ed oneri compresi, per il tempo di esecuzione di 480 gg, sottoposti alla condizione sospensiva del reperimento del relativo finanziamento e che tali lavori saranno oggetto di un secondo contratto, nei termini di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, previa delibera del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto del contratto stipulato in data 15 maggio 2014, Rep. n. 2877/2014, con cui è stata affidata all'aggiudicatario la Prima Fase degli interventi, ossia lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori ricompresi nel Lotto A del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 100 del 10 febbraio 2015, con cui è stato affidato l'appalto delle opere complementari relative all'attività di bonifica, così come previsto da Piano Operativo, al R.T.I. Carron Cav. Angelo capogruppo, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'importo di Euro 473.711,02, a cui sommare Euro 18.948,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso così per complessivi Euro 492.659,46, oltre I.V.A. al 10%, per un importo totale pari ad Euro 541.925,41, e preso atto del relativo contratto stipulato in data 20 novembre 2015, Rep. 2902/2015;
- Preso atto della nota Prot. n. 294545 del 1 settembre 2016, a firma del Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza Ing. Ettore Ravazzolo, con la quale, previa verifica dei requisiti, è stato preso atto della variazione della denominazione sociale della società mandante dell'RTI affidatario da Impresa Costruzioni F.lli Gallo S.r.l. di Padova in Impresa Costruzioni Gallo - Road S.r.l., per effetto del conferimento del ramo d'azienda operante nel ramo delle costru-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 5 di 69

- zioni da parte della società Road S.p.A., con Atto Notarile redatto dal Notaio Nicola Maffei in data 28 dicembre 2015, Rep. n. 136681 - Racc. n. 37520, con efficacia decorrente dal 29 dicembre 2015;
- Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 199 del 20 aprile 2015, con cui è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 92, comma 2, ultimo periodo del D.P.R. n. 207/2010, la variazione della composizione soggettiva dell'RTI Carron Cav. Angelo capogruppo, a mezzo recesso dell'impresa Gino Nicolini S.r.l., nella nuova associazione con componenti Carron Cav. Angelo S.p.A. (capogruppo), Mag Costruzioni S.r.l. (mandante), Impresa Costruzioni Gallo - Road S.r.l. (mandante) e S.I.C.E. S.r.l. (mandante), e preso atto del relativo Atto Aggiuntivo n. 1 al contratto Rep. n. 2877 del 15 aprile 2014, stipulato in data 15 luglio 2015, Rep. n. 2897;
 - Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 198 del 20 aprile 2015, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs n. 163/2006 e s.m., l'aggiornamento del progetto definitivo mediante la Perizia di Variante suppletiva n. 1, per un importo di Euro 1.650.212,10, a cui sommare I.V.A. pari ad Euro 165.021,22, per complessivi Euro 1.815.233,45;
 - Considerato che con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione, accertato che alcune opere previste nel Lotto B potevano essere anticipate nell'ambito dei lavori del Lotto A, senza particolari elementi ostativi e funzionali, ha approvato l'anticipazione nella Prima Fase di tali opere previste nella Seconda Fase, con il nuovo quadro economico di spesa relativo al Lotto A, per un importo di Euro 1.650.863,34, oltre ad I.V.A. ed oneri fiscali;
 - Considerato che non si è proceduto alla stipula di apposito atto aggiuntivo al contratto per le opere del lotto A al fine di includere le opere anticipate dal Lotto B al Lotto A, pari ad Euro 1.650.863,34, oltre ad I.V.A. ed oneri fiscali, in quanto non ancora rientranti nella loro fase programmatica delle lavorazioni del cantiere e che, di conseguenza, non si ancora dato corso alla loro esecuzione;
 - Considerato quindi che è possibile, a seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione in data Rep. n. 539 del 20 dicembre 2016, di approvazione del Piano Triennale 2017-2019 degli investimenti edilizi, finanziando l'intervento relativo della Seconda Fase dei lavori di ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino con un importo di Euro 9.765.566,17, stipulare un unico atto contrattuale per le opere del Lotto B così come era stato previsto in origine e quindi comprendente anche quanto già anticipato al Lotto A pari ad Euro 1.650.863,34, per un importo complessivo di Euro 6.609.681,94 oltre ad I.V.A. ed oneri fiscali;
 - Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 278 del 6 luglio 2016, con cui è stato approvato sia il progetto esecutivo complessivo, elaborato dall'RTI aggiudicatario, comprendente sia la Prima Fase che la Seconda Fase, nonché opere previste da Perizia di Variante suppletiva n. 2, ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., per un importo di Euro 939.211,60, oltre ad I.V.A. ed oneri fiscali;
 - Visto il Decreto Dirigenziale in data 15 dicembre 2016, Rep. 3128 - Prot. 395922, che, a fini di rideterminazione dell'IVA da applicare per le spese di progettazione, ha approvato i nuovi importi relativi alla Perizia di Variante suppletiva n. 1 e n. 2, come di seguito riportato:
 - Variante n. 1, per l'importo di Euro 1.650.212, 10 (compresi lavori e spese di progettazione) a cui sommare IVA 10% per i lavori pari ad Euro 159.422,81, ed IVA 22 % compresa CNPAIA 4% pari ad Euro 12.809,14, così per complessivi Euro 1.824.683,42;
 - Variante n. 2, per l'importo di Euro 939.211 ,60 (compresi lavori e spese di progettazione), a cui sommare IVA al 10% per la parte dei lavori pari ad Euro 91.926,56 ed I.V.A. al 22%, compresa CNPAIA 4%, pari ad Euro 5.361,49, così per complessivi Euro 1.036.499,65;
 - Preso atto dell'Atto Aggiuntivo n. 2 al contratto Rep. n. 2877 del 15 aprile 2014, stipulato in data 16 dicembre 2016, Rep. n. 2915, per l'importo totale delle Varianti n. 1 e n. 2, pari ad Euro 2.861.183,07;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 6 di 69

- Considerato pertanto che, stante l'avanzata fase di esecuzione dei lavori del cantiere in questione, al fine di dare continuità alle varie fasi dello stesso si rende necessario dare avvio a quanto previsto dalla Programmazione Triennale 2017/19, autorizzando l'esecuzione delle opere previste dal progetto esecutivo della Seconda Fase e affidando i lavori, così come già previsto dal Decreto del Direttore Generale in data 21 febbraio 2013, Rep. n. 658/2013 - Prot. n. 12819, allo stesso appaltatore costituito dall'impresa Carron Cav. Angelo S.p.A. (capogruppo) in R.T.I. con Mag Costruzioni S.r.l. (mandante); Impresa Gallo - Road S.r.l. (mandante) e S.I.C.E. S.r.l. (mandante), in virtù dell'appalto già assegnato e della progettazione esecutiva già approvata;
- Preso atto quindi del quadro economico della Seconda Fase - Lotto B, ammontante ad Euro 9.765.566,17, come di seguito riportato:

A OPERE

1 TOTALE LAVORI	6.408.391,79
2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	201.289,35
Sommano A	6.609.681,14

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1 Rilievi / Indagini	5.069,65
2 Imprevisti	2.018.000,00
3 Spese tecniche	155.197,39
4 Collaudo	21.811,00
5 Pubblicità	15.000,00
6 Fondo incentivante	33.564,26
7 IVA 10% su Lavori (Voci A1,2)	862.768,11
8 IVA 22% su somme a disposizione (Voci B1,2,3,4,5,6,7) e arrot.	44.474,62
Sommano B	3.155.885,03
TOTALE A+B	9.765.566,17

- Considerato che l'importo di Euro 6.609.681,94 indicato alla voce A del quadro economico sopra riportato comprende sia le opere necessarie per completare la Seconda Fase e pari ad Euro 4.958.818,60, oltre ad I.V.A. ed oneri fiscali, sia l'importo di Euro 1.650.863,34, per le opere anticipate nella Prima Fase e previste nella Seconda Fase come da Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 198 in data 20 aprile 2015, opere non ancora contrattualizzate né realizzate, e che pertanto potrà essere stipulato un apposito unico contratto del valore pari ad euro Euro 6.609.681,94, già al netto dello sconto offerto in fase di gara dall'appaltatore e oltre ad IVA 10%, per complessivi Euro 7.270.649,26;
- Considerato che il quadro economico degli interventi in narrativa trova adeguata copertura sul BU alla voce di costo A.30.90.10.10.90.20 "Costi per progetti di edilizia- Costi di investimento", all'interno del Progetto Contabile PE2014005;
- Atteso che, secondo il Comunicato congiunto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio e del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Raffaele Cantone del 22 aprile 2016, "*Ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune*

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 7 di 69

ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016", e che il Bando di gara è stato pubblicato nella GUCE n. 2012/S 035-056149 del 21 febbraio 2012;

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006";
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Delibera

1. di approvare il Quadro Economico della Seconda Fase di lavori di ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino di cui in premessa, per un importo complessivo di Euro 9.765.566,17, che trova copertura alla voce di costo A.10.10.20.60.10.10 "Immobilizzazioni materiali in corso", all'interno del Progetto Contabile PE2014005, per Euro 5.000.000,00 nell'esercizio 2017 a carico del mutuo già previsto e per Euro 4.765.566,17 su risorse del bilancio universitario previste nell'esercizio 2018;
2. di autorizzare l'affidamento dei lavori della Seconda Fase per l'importo di Euro 6.609.681,14, oneri sicurezza compresi, a cui sommare I.V.A. al 10% pari ad Euro 660.968,11, per un totale complessivo di Euro 7.270.649,26, così come già previsto dal Decreto del Direttore Generale in data 21 febbraio 2013, Rep. n. 658/2013 - Prot. n. 12819, all'RTI costituito dall'impresa Carron Cav. Angelo S.p.A. (capogruppo), MAG Costruzioni S.r.l. (mandante), Impresa Costruzioni Gallo - Road S.r.l. (mandante) e S.I.C.E. S.r.l. (mandante);
3. di autorizzare il Direttore Generale alla stipula di apposito e unico contratto d'appalto per i lavori della Seconda Fase (Lotto B) pari ad un importo di Euro 6.609.681,14, oneri sicurezza compresi, a cui sommare I.V.A. al 10% pari ad Euro 660.968,11, per un totale complessivo di Euro 7.270.649,26 comprensivo già delle opere relative al Lotto B anticipate al Lotto A, autorizzate in precedenza con delibera dal Consiglio di Amministrazione Rep. n. 198 del 20 aprile 2015;
4. che il quadro economico generale della Prima Fase è di conseguenza rideterminato in riduzione di Euro 1.650.863,34 oltre all'IVA.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Stabulari: prosecuzione dei servizi di Pulizia locali, Allevamento, Cura e mantenimento animali da esperimento, Prestazioni specialistiche da tecnico di stabulario per il triennio 2017-2020

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 8 di 69

N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 49/2017	Prot. n. 57045/2017	UOR: Area Edilizia e Sicurezza / Servizio ambiente e progettazione per la sicurezza - SAPS
-------------------------	------------------------	----------------------------	---

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 221 del 22 luglio 2013, con cui è stato autorizzato il ricorso ad una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei servizi di pulizia locali, allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento e prestazioni specialistiche da tecnico di stabulario di durata triennale, con facoltà di prosecuzione, al verificarsi delle condizioni di legge, fino ad un massimo di ulteriori 3 anni;
- Preso atto del contratto stipulato in data 22 maggio 2014, Rep. n. 2878, con ALLEVAMENTI PLAISANT S.r.l. (capogruppo) con sede in Via Luigi Settembrini n. 28, 00013 - Fonte Nuova (RM) e European Maintenance Cleaning S.r.l. - EUROMAC S.r.l. (mandante) con sede in Via Giuseppe Capogrossi n. 50, 00155 - Roma (RM), avente ad oggetto i servizi suindicati per un importo pari ad Euro 2.404.755,92 (duemilioniquattrocentoquattromilasettecentocinquantacinque/92), a cui sommare oneri per la sicurezza pari ad Euro 7.000,00 (settemila/00) e IVA al 22%, per un totale di Euro 2.942.342,22 (duemilioninovecentoquarantaduemilatrecentoquarantadue/22);
- Tenuto conto che il predetto contratto, di durata triennale, scadrà il 31 marzo 2017;
- Accertata la necessità per l'Ateneo di continuare a usufruire dei servizi di pulizia locali, allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento e prestazioni specialistiche da tecnico di stabulario;
- Preso atto che l'art. 4, comma 3, del Capitolato Amministrativo, parte integrante del suddetto contratto, prevede la possibilità di prosecuzione dei servizi in parola mediante comunicazione scritta al contraente entro il termine di scadenza indicato in contratto;
- Verificata la disponibilità del suddetto Contraente alla prosecuzione dei servizi per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1 aprile 2017 fino al 31 marzo 2020, alle condizioni tutte stabilite nel contratto e remunerate per lo stesso importo contrattuale, come risulta da comunicazione della ALLEVAMENTI PLAISANT S.r.l. in data 5 settembre 2016 ns. prot. 296449, in risposta a richiesta dell'Ateneo del 2 settembre 2016, prot. n. 295376;
- Accertato che la spesa per la prosecuzione dei servizi in parola per un ulteriore triennio, con decorrenza 1 aprile 2017 – 31 marzo 2020, è stimata complessivamente in Euro 2.404.755,92 (duemilioniquattrocentoquattromilasettecentocinquantacinque/92), a cui sommare gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a Euro 7.000,00 (settemila/00) e

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 9 di 69

- IVA al 22% (ventidue%), per un importo complessivo totale di Euro 2.942.342,22 (duemilioninovecentoquarantaduemilatrecento-quarantadue/22)
- Visto l'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che detta un regime transitorio che prevede per gli affidamenti e i contratti stipulati antecedentemente al 19 aprile 2016 l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 163 del 2006;
 - Atteso che, secondo il Comunicato congiunto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio e del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Raffele Cantone del 22 aprile 2016, *"Ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016"*, e che il Bando di gara è stato pubblicato nella GUCE n.2013/S178-307416 del 13 settembre 2013;
 - Preso atto della relazione, con relativi allegati, del Responsabile del Procedimento Ing. Stefano Piovesan, Responsabile del Servizio Ambiente e Progettazione per la Sicurezza, che attesta la convenienza per l'Ateneo al rinnovo del contratto in oggetto rispetto ad una nuova consultazione di operatori economici di mercato (Allegato n. 1/1-19);
 - Vista la disponibilità sui fondi del Bilancio Universitario alla voce di costo A.30.10.20.45.30.10 "Servizio di pulizia";
 - Visto il D.L.gs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - Richiamato l'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
 - Richiamato l'art. 66 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale rep. n. 4102 del 15 dicembre 2015;

Delibera

1. di avvalersi - ai sensi dell'art. 4 "Durata del contratto", comma 3, del Capitolato parte amministrativa, parte integrante del contratto Rep. n. 2878/2014 - della possibilità di prosecuzione dei servizi di pulizia locali, allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento e prestazioni specialistiche da tecnico di stabulario con ALLEVAMENTI PLAISANT S.r.l. (capogruppo), con sede in Via Luigi Settembrini n. 28, 00013 - Fonte Nuova (RM) e European Maintenance Cleaning S.r.l. - EUROMAC S.r.l. (mandante) con sede in Via Giuseppe Capogrossi n. 50, 00155 - Roma (RM), per la durata di un triennio, con decorrenza 1 aprile 2017 – 31 marzo 2020, alle medesime condizioni stabilite nel contratto in data 22 maggio 2014, Rep. n. 2878, per un importo stimato in Euro 2.404.755,92 (duemilioniquattrocentoquattromilasettecentocinquantacinque/92), a cui sommare gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a Euro 7.000,00 (settemila/00) e IVA al 22% (ventidue%), per un importo complessivo totale di Euro 2.942.342,22 (duemilioninovecentoquarantaduemilatrecento-quarantadue/22), che graverà sui fondi del B.U. alla voce di costo A.30.10.20.45.30.10 "Servizio di pulizia" per Euro 741.990,56 nell'esercizio 2017, per Euro 977.934,07 nell'esercizio 2018, per Euro 977.934,07 nell'esercizio 2019 e per Euro 244.483,52 nell'esercizio 2020.

DIBATTITO

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 10 di 69

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione "Padova fa battere il cuore" nell'ambito del progetto di cardio-protezione dell'Università			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 50/2017	Prot. n. 57046/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni

Il Prorettore Vicario Presidente illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Università degli Studi di Padova ha avviato un progetto di cardio-protezione (di seguito "progetto"), al fine di rendere più sicuri gli ambienti in cui operano studenti e personale universitario mediante l'installazione di defibrillatori semiautomatici che, in caso di necessità, permettano un tempestivo intervento di primo soccorso in caso di arresto cardiaco;
- Premesso che l'Università intende dare al predetto progetto la massima diffusione presso la propria popolazione studentesca, promuovendo e sostenendo iniziative che possano contribuire a creare una cultura della rianimazione;
- Premesso che l'Associazione "Padova fa battere il cuore", con sede a Padova, persegue esclusivamente finalità di promozione ed utilità sociale, volte alla divulgazione della cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari e del soccorso alle vittime di arresto cardia-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 11 di 69

- co, e sviluppa rapporti di collaborazione con enti ed associazioni che ne condividano gli scopi;
- Preso atto che l'Università e l'Associazione intendono stipulare una convenzione per favorire la realizzazione in collaborazione di iniziative nell'ambito del progetto di cardio-protezione dell'Università (Allegato n. 1/1-4), ed in particolare:
 - interventi di diffusione della cultura della rianimazione cardiopolmonare;
 - incontri informativi destinati alla popolazione studentesca dell'Università di Padova;
 - Preso atto che la collaborazione, per un periodo di 12 mesi, verrà avviata in via sperimentale con una prima fase "pilota" presso una delle Scuole di Ateneo al fine di verificare la sostenibilità del progetto con la ricettività da parte degli studenti, la cui partecipazione avviene su base volontaria;
 - Preso atto, inoltre, che:
 - l'Associazione si impegna a realizzare gratuitamente una serie di incontri informativi, della durata di circa due ore ciascuno, con un approccio misto teorico/pratico e secondo programma e modalità organizzative che verranno concordate di volta in volta con l'Università;
 - l'Università si impegna a mettere a disposizione gli spazi necessari, nei quali si svolgeranno gli incontri informativi destinati ai propri studenti, compatibilmente con l'uso istituzionale degli stessi e secondo termini e modalità di utilizzo che saranno definite di volta in volta, e ad affiancare e fornire supporto all'Associazione per l'organizzazione degli incontri e per pubblicizzarli presso gli studenti; gli spazi sono costituiti dalle aule didattiche presenti nei diversi complessi, che saranno messe a disposizione laddove si individuino le due ore libere nel normale orario di funzionamento delle aule stesse;
 - la convenzione non comporta flussi finanziari da parte dell'Università verso l'Associazione e neppure oneri economici a carico delle parti: ciascuna di esse sosterrà gli impegni assunti nei limiti delle risorse a disposizione;
 - Richiamato il parere favorevole del Senato Accademico del 7 febbraio 2017;
 - Ritenuto opportuno:
 - approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione "Padova fa battere il cuore" nell'ambito del progetto di cardio-protezione dell'Università;
 - autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare l'allegata convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione "Padova fa battere il cuore" nell'ambito del progetto di cardio-protezione dell'Università, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

È di nuovo presente il Rettore, che riassume le proprie funzioni, anche di Presidente.

OGGETTO: Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2016/2017 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 12 di 69

N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 51/2017	Prot. n. 57048/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream
-------------------------	------------------------	----------------------------	---

La Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata del Rettore per il progetto “formazione degli insegnanti”, illustra diffusamente la proposta di delibera, fornendo, anche con il supporto del Direttore Generale, i chiarimenti richiesti.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che è necessario emanare il Bando per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2016/2017;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, “Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139, “Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: formazione iniziale degli insegnanti”;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 settembre 2011 “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, con il quale gli Atenei sono autorizzati ad attivare i percorsi di specializzazione sul sostegno per l'a.a. 2016/2017 e con il quale si prevede l'ammissione in soprannumero dei candidati vincitori nelle selezioni dei precedenti cicli e dei candidati che abbiano sospeso, per qualsiasi motivo, la frequenza dei percorsi di cui sopra;
- Acquisito il dato sul fabbisogno regionale di docenti in possesso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, come comunicato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto con nota 12 dicembre 2016, nostro prot. n. 396737;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA 15 dicembre 2016 con la quale si propone l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per 260 candidati e fino a un massimo di 300;
- Visto il decreto rettorale rep. n. 3201 del 21 dicembre 2016, con il quale si attivano i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2016/2017;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 13 di 69

-
- Considerato che tramite decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca verranno definiti i posti assegnati a ciascun Ateneo per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2016/2017;
 - Considerato che non è stata data ancora attuazione alle disposizioni di legge in materia di formazione iniziale degli insegnanti che prevedono l'attivazione di specifici Corsi di laurea abilitanti;
 - Considerato che il Ministero, per rispondere alle esigenze di immettere in tempi brevi personale qualificato nel mondo della scuola, ha richiesto agli Atenei di attivarsi in questa fase transitoria istituendo i Corsi sopraccitati;
 - Ritenuto pertanto opportuno predisporre la pianificazione di un apposito progetto che comprenda anche le modalità di gestione dei fondi destinati a coprire le spese che si renderanno necessarie;
 - Preso atto che la durata dei percorsi è fissata in non meno di otto mesi, la durata del tirocinio in non meno di cinque e la procedura di selezione è piuttosto articolata;
 - Considerato che il progetto dovrebbe concludersi nella seconda metà del 2018 e pertanto che i fondi dovranno rimanere a disposizione fino al 31 dicembre 2018;
 - Visto l'art. 1, comma 16, della L. 230/2005, che recita: "[...] Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la funzione pubblica [...]";
 - Considerata la necessità di conseguire, da parte dei destinatari dei Corsi, adeguata preparazione e professionalità;
 - Preso atto che la didattica a essi rivolta è focalizzata non solo sulla disciplina, ma anche e soprattutto sulla didattica della disciplina stessa e sulle metodologie rivolte alle pratiche inclusive;
 - Considerato che il decreto di cui all'art. 1, comma 16, della L. 230/2005 non è ancora stato emanato;
 - Richiamati il Regolamento didattico di Ateneo e, in particolare, l'art. 8, comma 1, in materia di compiti didattici dei docenti, il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e le delibere del Senato Accademico 7 giugno 2016 rep. n. 98, avente per oggetto "Linee operative per l'assegnazione degli incarichi didattici a.a. 2016/17", e rep. n. 99, avente per oggetto "Proposta di attribuzione docenza mobile a.a. 2016/2017";
 - Considerato che le spese relative al procedimento concorsuale per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità istituiti presso l'Ateneo, ivi compresa la remunerazione dei componenti le commissioni di selezione, trovano copertura sui contributi di preiscrizione;
 - Ritenuto di definire che il compenso di ciascun commissario, come già deliberato per il I e II ciclo, corrisponda alla somma derivata da una quota fissa di Euro 1.000,00 e da una quota variabile, costituita da Euro 4,00 per ogni candidato presentatosi alla prova scritta e di Euro 10,00 per ogni candidato presentatosi alla prova orale; tutti gli importi sono da considerarsi lordo percipiente;
 - Ritenuto necessario, per la complessità delle procedure, affiancare a ciascuna commissione di selezione un segretario scelto all'interno del personale tecnico-amministrativo, come già avvenuto nel ciclo precedente, al quale poter riconoscere dei contratti di mobilità parziale;
 - Considerato che le spese per la didattica e la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico trovano copertura sulle
-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 14 di 69

- tasse di iscrizione ai corsi i cui importi sono determinati con la presente delibera;
- Ritenuto opportuno prevedere una tassa di iscrizione ridotta e pari al 50% dell'importo di iscrizione ordinario per i candidati con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66%;
 - Ritenuto opportuno trasferire al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA la quota prevista per la didattica in due *tranche*: 1/3 dell'importo entro il 30 giugno 2017 e la restante parte entro i successivi sei mesi;
 - Considerato che le risorse di docenti disponibili in alcuni Settori Scientifico-Disciplinari sono limitate;
 - Considerato che la didattica erogata nei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità concorre a soddisfare i compiti istituzionali, come determinato nella delibera del Senato Accademico rep. n. 98 del 7 giugno 2016;
 - Considerato opportuno elevare il compenso orario per la docenza fissato dalla delibera sopracitata fino ad un massimo del 40%, lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata;
 - Ritenuto di riconoscere il compenso per le attività di docenza solamente nel caso in cui si siano già soddisfatti i compiti istituzionali;
 - Ritenuto di riconoscere al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA la quota di Euro 30.000,00 per incarichi esterni per supporto alle attività organizzative e informatiche;
 - Considerato che le attività di sostegno didattico, in attesa della definizione di specifiche Classi di concorso, sono svolte da insegnanti muniti della relativa specializzazione conseguita nelle Università (ex art. 1 del DM 30 settembre 2011);
 - Ritenuto opportuno applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni degli esami finali quanto stabilito dal Regolamento per le indennità e i compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di stato all'abilitazione per l'esercizio delle professioni emanato con decreto rettorale 30 aprile 2001, rep. n.1070, come già nei precedenti cicli;
 - Ritenuto opportuno riconoscere al Dipartimento di riferimento, a titolo di copertura delle spese generali, l'importo di Euro 200,00 per ciascun corsista iscritto;
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 166 del 18 aprile 2016, con cui è stata approvata la Convenzione interna tra Università degli Studi di Padova – Servizio Segreterie Studenti – e il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA e autorizzata la spesa per la gestione delle prove di accertamento e di ammissione ai Corsi di Studio anno accademico 2016/17, in particolare là dove si fa riferimento alla possibilità che possano essere aggiunte ulteriori prove;
 - Acquisita da parte del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA la proposta di preventivo relativo alle spese di gestione per le prove di ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;
 - Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, "Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio";
 - Considerato che nelle more dell'attuazione del suddetto decreto è comunque necessario stipulare le convenzioni per il tirocinio previsto all'interno dei percorsi sopraccitati con le scuole individuate dall'Ateneo e che rispondano ai requisiti fissati dal decreto n. 93 sopra citato;
 - Preso atto che le scuole così individuate dovranno sostenere gli oneri per le attività previste di tirocinio e che il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, articolo 3, comma 1 lettera e) stabilisce che la percentuale della quota di iscrizione da attribuire alle scuole sopra citate non può essere inferiore al 10% del totale accertato;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 15 di 69

- Ritenuto opportuno assegnare risorse specifiche ai Servizi coinvolti in relazione alle attività da svolgere: nello specifico per il Servizio Formazione Post Lauream iter amministrativo relativo alle procedure concorsuali, gestione carriera corsisti, supporto ai servizi coinvolti, rapporti con USR Veneto e Atenei; per il Servizio Stage e Career Service redazione e stipula convenzioni di tirocinio, rapporti con le istituzioni coinvolte e pagamento alle scuole sedi di tirocinio; per il Dipartimento FISPPA gestione bandi di docenza, procedure comparative, stipula contratti di docenza, gestione tutor, supporto attività di inserimento offerta formativa e rendicontazione finale attività contabile. Ulteriori attività correlate al progetto verranno comunicate dai relativi responsabili;
- Ritenuto opportuno riconoscere al Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle entrate complessive del progetto;
- Acquisito il piano finanziario di progetto predisposto sulla base di una stima di circa 800 candidati e di 270 iscritti (Allegato n. 1/1-1);

Delibera

1. di approvare il piano finanziario allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando le singole voci di spesa che lo compongono;
2. con riferimento alle prove di ammissione:
 - a) di approvare l'affidamento al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA dell'Università degli Studi di Padova della gestione delle prove stesse per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'a.a. 2016/2017 secondo le modalità fissate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione 18 aprile 2016, rep. n. 166;
 - b) di fissare il pagamento dei compensi per i componenti delle commissioni di selezione ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno attivati dall'Ateneo nella seguente misura: quota fissa Euro 1.000,00 e quota variabile costituita da Euro 4,00 per ogni studente presentandosi alla prova scritta e da Euro 10,00 per ogni studente presentatosi alla prova orale, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000,00 lordo ente;
 - c) di prevedere che, in caso di subentro dei commissari supplenti, il compenso dei titolari e dei supplenti sia parametrato sull'attività effettivamente prestata, per cui la quota fissa sarà ripartita sulla base della presenza alle riunioni della commissione, mentre la quota variabile resterà legata ai candidati esaminati;
 - d) di affiancare, per la complessità delle procedure di selezione, alle commissioni di selezione un segretario scelto tra il personale P.T.A. con esperienza specifica nella tipologia di concorso qui proposta, a cui potrà essere riconosciuto un contratto di mobilità parziale;
3. con riferimento alla gestione dei corsi:
 - a) di stabilire le tasse e i contributi per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2016/2017 come da tabella allegata (Allegato n. 2/1-1);
 - b) di autorizzare che tutti gli insegnamenti – la cui copertura, pari ad Euro 270.000, sarà messa a disposizione del Dipartimento di afferenza in due tranches: 1/3 dell'importo entro il 30 giugno 2017 e la restante parte entro i successivi sei mesi - siano banditi dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA; per i bandi si procederà sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento per i Corsi di laurea e la copertura sarà assicurata dai fondi di progetto;
 - c) di elevare il compenso orario per la docenza fissato dalle delibere di cui alle premesse fino ad un massimo del 40%, lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 16 di 69

- d) di prevedere che i membri della commissione esame finale possano essere compensati come i membri delle commissioni di esami di Stato;
4. di riconoscere al Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle entrate del progetto;
 5. di prevedere che possano essere autorizzate ulteriori spese per esigenze specifiche dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno e per l'organizzazione dei corsi stessi su autorizzazione del Direttore Generale, previa valutazione della Delegata del Rettore per il progetto "formazione degli insegnanti", Prof.ssa Marina De Rossi;
 6. di dare mandato al Servizio Bilancio e Contabilità di richiedere una rendicontazione al Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA sulle spese sostenute procedendo altresì a un monitoraggio periodico sulla situazione finanziaria del progetto. Eventuali economie del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA relativamente alle voci "docenza" e "incarichi esterni per il supporto alle attività organizzative e informatiche presso il FISPPA" dovranno essere trasferite al Bilancio Unico di Ateneo; le eventuali economie del progetto presenti nel Bilancio Unico di Ateneo potranno essere reinvestite per lo specifico progetto Formazione insegnanti;
 7. che, qualora le entrate siano minori di quelle previste a piano finanziario, quest'ultimo dovrà essere coerentemente rimodulato, riportando senz'altro a pareggio il totale di entrate e uscite e includendo in ogni caso la quota di cui al punto 4;
 8. di assegnare al Servizio Formazione Post Lauream il coordinamento amministrativo del progetto.

OGGETTO: Piano finanziario per la realizzazione del progetto Formazione degli insegnanti			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 52/2017	Prot. n. 57049/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata del Rettore per il progetto "formazione degli insegnanti", la quale, con il supporto del Prorettore Vicario, illustra diffusamente la proposta di delibera, fornendo i chiarimenti richiesti.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto di Ateneo;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 "Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 17 di 69

- della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- Considerato che l'Università è attivamente impegnata nell'ambito della terza missione, un aspetto molto importante della quale riguarda la formazione iniziale e continua degli insegnanti;
 - Ritenuto opportuno che l'Ateneo strutturi un progetto triennale per la formazione iniziale e continua degli insegnanti;
 - Considerato che tale progetto è strategico per la collocazione dell'Ateneo sul territorio;
 - Considerato che il progetto è trasversale dal momento che la formazione degli insegnanti ha interessato quasi la metà dei Dipartimenti dell'Ateneo e gli ambiti di interesse, rappresentati dalle Classi di concorso identificate dal D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016, potranno vedere potenzialmente impegnati altri Dipartimenti dell'Ateneo;
 - Considerato che il progetto trova la sua sostenibilità economica sulla riserva libera dell'Ateneo generata anche dagli utili prodotti dai corsi per la formazione iniziale degli insegnanti attivati negli scorsi anni;
 - Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
 - Visto il “Piano per la formazione dei docenti 2016/2019” che dovrà essere adottato con apposito decreto ministeriale in applicazione del comma n. 124 della L. 107/2015 disponibile nel sito istituzionale del MIUR;
 - Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19 “Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
 - Vista la nota del MIUR 21 marzo 2016, n. 170 “Direttiva accreditamento enti di formazione”;
 - Vista la nota del MIUR 19 luglio 2016, n. 19702 “Prime istruzioni operative concernenti le procedure previste per i Soggetti che offrono formazione per il personale della Scuola”;
 - Vista la nota del MIUR 15 settembre 2016, n. 2915 “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”;
 - Vista la lettera di intenti con cui l'USR del Veneto, suo prot. 11342 del 7 giugno 2016, si impegna a collaborare alla realizzazione e pubblicizzazione delle offerte formative per gli insegnanti di ogni ordine e grado erogate dagli Atenei del Veneto;
 - Vista la nota del MIUR 24 novembre 2016, n. 3501 “Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (art. 1, co. 121, L. 107/2015)”;
 - Considerato che l'impegno dell'Ateneo sulla formazione degli insegnanti è sostenuto da un progetto, con delega specifica di cui è incaricata la prof.ssa Marina De Rossi, articolato secondo quattro differenti azioni: formazione iniziale e abilitazione dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado; specializzazione sul sostegno didattico agli alunni con disabilità; formazione continua così come definita dal piano nazionale triennale per la formazione degli insegnanti ex lege n. 107/2015; attività di ricerca, anche a livello internazionale, per l'area della didattica generale e pedagogia speciale e delle didattiche disciplinari e attività di innovazione e diffusione culturale con la rete di scuole nel territorio;
 - Ritenuto opportuno sostenere, nell'ambito della formazione continua degli insegnanti, i Corsi di alta formazione specificatamente dedicati agli insegnanti e realizzati di concerto con l'USR, sia attraverso un sostegno economico diretto, sia attraverso la revisione della quota di iscrizione;
 - Visto il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 emanato con D.R. 11 luglio 2016, n. 1800;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 18 di 69

-
- Visto il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. 25 ottobre 2016, n. 2584;
 - Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”, in particolare l’art. 4;
 - Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare gli artt. 19, 22 e 24;
 - Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 1022 “Importo minimo assegni di ricerca – art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
 - Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
 - Richiamato il “Regolamento in materia di Scuole di dottorato di ricerca” dell’Ateneo di Padova, approvato con D.R. 17 gennaio 2007, n. 100 e s.m.i.;
 - Considerata la consolidata esperienza nei diversi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti, che hanno interessato dal 2012 al 2016 circa 2450 corsisti suddivisi su differenti percorsi (Tirocini Formativi Attivi - TFA, Percorsi Abilitanti Speciali - PAS e Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico - CSAS);
 - Ritenuto che la linea di ricerca per l’area della didattica generale, già attivata con l’esperienza maturata nei precedenti cicli dei corsi di formazione iniziale degli insegnanti, sia da estendere anche alla pedagogia speciale e alle didattiche disciplinari consolidandone la prospettiva a livello internazionale (EARLI, ATEE e altre) per consentire di migliorare la qualità dell’offerta formativa integrando didattica e ricerca;
 - Considerato che presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA è attivo il corso di dottorato in Scienze pedagogiche, dell’educazione e della formazione, pienamente attinente alle tematiche del progetto, e in Ateneo sono attivi altri corsi di dottorato interessati alla linea di ricerca in ambito disciplinare;
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2016 rep n. 90 “Assegnazione di fondi dal bilancio del progetto dei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) a.a. 2015/2016 al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata - FISPPA per l’attivazione di una borsa di dottorato per il corso di dottorato in Scienze pedagogiche, dell’educazione e della formazione”;
 - Considerato che secondo il D.M. n. 249/2010, nelle more dei decreti attuativi della L. 107/2015, la formazione iniziale degli insegnanti resta appannaggio delle Università, che risultano altresì coinvolte nei piani di formazione continua;
 - Preso atto che il piano organico per la formazione dei docenti vede la partecipazione attiva degli Atenei veneti che, in sinergia con l’USR della Regione e con le reti di scuole, operano per la definizione di un piano dell’offerta formativa valida per l’arricchimento del portfolio professionale del docente e una conseguente progettualità scientifica per il supporto a interventi di ricerca-azione sul territorio;
 - Considerato che, per quanto sopra riportato, la Delega a progetto sulla formazione degli insegnanti rimane centrale nel perseguimento delle due linee di indirizzo sulla formazione iniziale e continua degli insegnanti;
 - Considerato il numero di Dipartimenti coinvolti, pari alla metà di quelli dell’Ateneo, e l’ampia gamma di settori scientifico disciplinari di riferimento delle Classi di concorso per le quali l’Ateneo stesso ha già attivato percorsi di abilitazione;
 - Ravvisata inoltre la necessità, su richiesta del MIUR e dell’USR, di dare continuità alle attività connesse ai corsi di formazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, di pertinenza del Dipartimento FISPPA, vista da un lato l’esigenza di immissione nel mondo della scuola di personale altamente specializzato e dall’altro l’opportunità di effettuare
-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 19 di 69

- ricerca scientifica in questo campo;
- Considerato che le attività correlate al progetto e alla gestione delle problematiche che la normativa ha determinato in merito all'attivazione dei nuovi percorsi di formazione iniziale, ai bisogni di formazione continua dei docenti, all'accreditamento dell'ateneo nella piattaforma ministeriale, alla gestione operativa della carta docenti e alle previsioni contenute nella L. 107/2015 e D.P.R. 19/2016 determinano un aggravio di lavoro per il Servizio Formazione Post Lauream e per altri Servizi dell'Ateneo coinvolti;
- Tenuto conto che nel passato le attività nell'ambito della formazione iniziale degli insegnanti hanno prodotto un margine di contribuzione positivo per l'Ateneo nell'ordine di 2,5 milioni di euro;
- Ravvisata l'opportunità di destinare una parte della riserva libera allo sviluppo del progetto sulla formazione degli insegnanti;
- Acquisito il piano finanziario del progetto (Allegato n. 1/1-1);
- Preso atto che il progetto sulla formazione iniziale degli insegnanti continua anche per l'a.a. 2016/2017 con l'avvio del terzo ciclo dei Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico, per il quale è prevista l'immatricolazione di un numero massimo di 300 corsisti, che verseranno un contributo di iscrizione pari a 3.250,00 euro, per un'entrata stimata circa 950.000,00 euro;
- Acquisita la relazione stilata dalla Delegata alla Formazione degli insegnanti, Prof.ssa Marina De Rossi (Allegato n. 2/1-2);
- Ritenuto opportuno, anche alla luce delle considerazioni emerse durante la discussione, finanziare il progetto con uno stanziamento complessivo pari a quello proposto, come dettagliato nell'allegato piano finanziario (Allegato n. 3/1-1) e istituire un Comitato Scientifico, idoneamente composto, con il compito di stabilire l'assegnazione delle risorse umane di ricerca alle diverse aree disciplinari coinvolte nel progetto. Il Comitato scientifico avrà anche il compito di definire gli obiettivi specifici del progetto di Ateneo e le modalità di rendicontazione e valutazione dei relativi risultati;
- Considerato che l'attivazione dei contratti di ricerca previsti nella apposita voce inserita nell'allegato piano finanziario seguirà le procedure previste dai regolamenti di Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'allegato piano finanziario per la realizzazione complessiva, nell'arco di tre anni a far data dall'avvio del progetto, delle linee del progetto (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di istituire un Comitato Scientifico composto dalla Delegata Prof.ssa Marina De Rossi e da tre docenti scelti dal Rettore. Il Comitato provvederà a stabilire l'allocazione disciplinare del budget per le risorse umane previste dal progetto e a definire gli obiettivi specifici del progetto e le modalità di rendicontazione e valutazione dei risultati; l'attivazione dei contratti di ricerca seguirà le procedure previste dai regolamenti di Ateneo;
3. di prevedere che l'assegnazione ai Dipartimenti coinvolti fino a 5.000 euro per ciascun Dipartimento e per un ammontare totale di 40.000 euro sia autorizzata dal Direttore Generale o suo delegato, previa valutazione della Delegata alla Formazione degli insegnanti, in caso di necessità segnalata dai Direttori degli stessi, al fine di sostenere le attività connesse al progetto dei Corsi di alta formazione specifici per la formazione continua e l'aggiornamento degli insegnanti;
4. di fissare in 250,00 euro la quota minima di iscrizione per i Corsi di alta formazione specificamente dedicati agli insegnanti e progettati in collaborazione con l'USR, realizzati nell'ambito della delega al progetto sulla formazione degli insegnanti;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 20 di 69

5. di dare mandato al Servizio Bilancio e Contabilità di richiedere alla Delegata per il progetto "Formazione degli insegnanti" un rendiconto annuale delle spese sostenute per il progetto, procedendo altresì a un monitoraggio periodico sulla situazione finanziaria dello stesso;
6. di assegnare al Servizio Formazione Post Lauream il coordinamento amministrativo del progetto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione per l'a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - Ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3201 del 21 dicembre 2016			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 53/2017	Prot. n. 57050/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, *Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244"*, in particolare gli artt. 5 e 13 che disciplinano i "Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e la relativa programmazione degli accessi;
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 *"Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente Formazione iniziale degli insegnanti"*;
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 avente a oggetto *"Criteri e modalità per lo svolgimento dei*

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 21 di 69

corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;

- Visto il D.M. 1 dicembre 2016, n. 948 *“Disposizioni concernenti l’attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni”;*
- Vista la nota ministeriale 3 dicembre 2016, prot. 28749 con la quale il MIUR ha chiesto agli Atenei di inserire, dal 5 al 19 dicembre 2016, all’interno della Banca dati RAD-SUA CdS le proposte di attivazione dei corsi sopra citati, indicando il potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica;
- Vista la successiva nota ministeriale 14 dicembre 2016, n. 39425 con la quale si comunica che *“la delibera con cui è formalizzato il parere del Co.Re.Co. dovrà essere adottata entro il 16 gennaio p.v.”;*
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, nella seduta del 15 dicembre 2016, ha deliberato l’attivazione per l’a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, articolati in quattro percorsi con laboratori distinti per la scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado così come previsto dall’art. 13 del sopra citato D.M. 249/2010, con un’utenza sostenibile di 260 posti, eventualmente da aumentare fino a 300, a seguito della consultazione con gli altri Atenei della Regione e con l’Ufficio Scolastico Regionale in sede di Comitato Regionale di Coordinamento (Co.Re.Co.) (Allegato n. 1/1-4);
- Considerato che non vi erano i tempi utili per sottoporre la proposta al Consiglio di Amministrazione di dicembre per il prescritto parere, e che le successive sedute degli Organi collegiali di gennaio si sarebbero tenute in data posteriore alla nuova scadenza prevista per l’inserimento del parere da parte del Co.Re.Co.;
- Valutata quindi la necessità di ricorrere alla procedura d’urgenza, ai sensi dell’art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto che il Co.Re.Co., riunitosi in modalità telematica in data 13 gennaio 2017, ha espresso parere favorevole alla potenziale offerta formativa di Corsi di formazione per la Specializzazione nelle attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità proposta dall’Università di Padova;
- Ritenuto opportuno ratificare il decreto d’urgenza rep. n. 3201 del 21 dicembre 2016, relativo all’attivazione per l’a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Allegato n. 2/1-2).
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2017, ha ratificato il Decreto Rettorale sopra citato;

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale rep. n. 3201 del 21 dicembre 2016 *“Approvazione con urgenza dell’attivazione per l’a.a. 2016/2017 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità”* (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata “IMPROVENET –
--

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 22 di 69

ICT for Smart Manufacturing Processes Veneto Network			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 54/2017	Prot. n. 57051/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge Regionale 13/2014 (Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese) che istituisce le Reti Innovative Regionali (RIR);
- Visto l'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 583 del 21 aprile 2015, che illustra le "Disposizioni operative per il riconoscimento della rete innovativa regionale", evidenziando che la RIR è un insieme di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale;
- Atteso che i soggetti aderenti a ciascuna RIR individuano, in una delle forme previste dall'art. 3.2 del suddetto Allegato A alla DGR 583/2015, il soggetto giuridico preposto a rappresentare la Rete nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche;
- Considerato che Santex Rimar Group Srl è proponente presso la Regione Veneto di una Rete Innovativa Regionale denominata "IMPROVENET – ICT for Smart Manufacturing Processes Veneto Network", avendo verificato la sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali previsti dalla Legge Regionale n. 13/2014 e successive disposizioni operative;
- Atteso che tale Rete Innovativa Regionale (RIR) denominata "IMPROVENET – ICT for Smart Manufacturing Processes Veneto Network" è finalizzata ad innovare il sistema manifatturiero ed aumentare la conoscenza di tali tecnologie nel tessuto industriale regionale per permettere alle aziende di essere più competitive, produttive e reattive alle necessità del mercato, arricchendo i processi ed i prodotti strumentali di servizi abilitati dalle tecnologie ICT (Information & Communication Technologies) per garantire la massima efficienza e qualità produttiva. A tal fine, i partecipanti alla rete costituiscono un ecosistema di competenze e strutture, all'interno del quale si potranno sviluppare attività e progetti pilota;
- Preso atto che il soggetto giuridico che rappresenterà e gestirà la RIR sarà costituito dopo l'approvazione della medesima da parte della Regione Veneto nei termini stabiliti dalla L.R. n. 13;
- Visto l'art. 3.3 dell'Allegato A alla DGR 583/2015 che prevede la possibile partecipazione ad una RIR del soggetto pubblico o privato anche attraverso mandati di rappresentanza, accordi o ulteriori intese direttamente sottoscritti con il soggetto giuridico che gestisce la RIR;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 23 di 69

- Preso atto delle manifestazioni di interesse da parte del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Human Inspired Technologies Research Center – HIT” e da parte del direttore del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione - DEI, come dalle richieste allegate dei direttori prof. Luciano Gamberini e prof. Sandro Zampieri del 9 gennaio 2017 (Allegato n. 1/1-4);
- Considerato che l’adesione alla RIR risponde pienamente al perseguimento da parte dell’Università della cosiddetta “terza missione”, intesa come applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, mediante una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;
- Ritenuto opportuno aderire all’iniziativa approvando la sottoscrizione di un atto di impegno (Allegato n. 2/1-1);
- Ricordato che, su proposta del Rettore formulata in sede di discussione, nella seduta del 18 aprile 2016 con delibera rep. n. 137, nell’ambito di un’analoga iniziativa, era stato convenuto di individuare sin d’ora forme con le quali l’Università possa rapportarsi nell’ambito delle Reti Innovative Regionali non solo in via diretta, ma anche per il mezzo della Fondazione Univeneto, in quanto soggetto di coordinamento delle Università venete, la cui azione risulterebbe in questo modo più coesa ed efficace;
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Univeneto, nella seduta del 12 dicembre 2016, ha deliberato l’adesione alla costituzione dei soggetti giuridici che rappresenteranno le varie reti innovative e che tale partecipazione avverrà in rappresentanza degli Atenei del Veneto, i quali continueranno a partecipare esclusivamente alle reti;
- Preso atto che tra le reti approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Univeneto vi è anche la Rete Innovativa Regionale denominata “IMPROVENET – ICT for Smart Manufacturing Processes Veneto Network”;
- Considerato quindi che la partecipazione alla rete non comporta alcun onere per l’Ateneo e che gli oneri derivanti dalla costituzione del soggetto giuridico saranno a carico della Fondazione Univeneto;

Delibera

1. di approvare l’adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata “IMPROVENET – ICT for Smart Manufacturing Processes Veneto Network” in una delle modalità previste dall’art. 3.3 dell’Allegato A della DGR 583/2015;
2. di prendere atto che sarà la Fondazione Univeneto a partecipare, in rappresentanza degli Atenei del Veneto, alla costituzione del soggetto giuridico che rappresenterà la rete;
3. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione, direttamente in rappresentanza dell’Ateneo, dell’atto di impegno all’adesione alla RIR “IMPROVENET – ICT for Smart Manufacturing Processes Veneto Network” (Allegato n. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata “ICT for Smart and Sustainable Living”			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 55/2017	Prot. n. 57052/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 24 di 69

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge Regionale 13/2014 (Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese) che istituisce le Reti Innovative Regionali (RIR);
- Visto l'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 583 del 21 aprile 2015, che illustra le "Disposizioni operative per il riconoscimento della rete innovativa regionale", evidenziando che la RIR è un insieme di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale;
- Atteso che i soggetti aderenti a ciascuna RIR individuano, in una delle forme previste dall'art. 3.2 del suddetto Allegato A alla DGR 583/2015, il soggetto giuridico preposto a rappresentare la Rete nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche;
- Considerato che BFT Spa è proponente presso la Regione Veneto di una Rete Innovativa Regionale denominata "ICT for Smart and Sustainable Living", avendo verificato la sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali previsti dalla Legge Regionale n. 13/2014 e successive disposizioni operative;
- Atteso che tale Rete Innovativa Regionale (RIR) denominata "ICT for Smart and Sustainable Living" è finalizzata a creare ambienti intelligenti e sostenibili nei quali la vita acquisti qualità, sicurezza e benessere utilizzando l'effetto abilitante delle ICT (reti e sensori, tecnologie mobili, automazione e domotica, intelligenza artificiale e machine learning) che verranno interconnessi e resi capaci di supportare autonomamente le persone specialmente quelle più fragili (anziani e disabili) nelle diverse attività quotidiane;
- Preso atto che il soggetto giuridico che rappresenterà e gestirà la RIR sarà costituito dopo l'approvazione della medesima da parte della Regione Veneto nei termini stabiliti dalla L.R. n. 13;
- Visto l'art. 3.3 dell'Allegato A alla DGR 583/2015 che prevede la possibile partecipazione ad una RIR del soggetto pubblico o privato anche attraverso mandati di rappresentanza, accordi o ulteriori intese direttamente sottoscritti con il soggetto giuridico che gestisce la RIR;
- Preso atto della manifestazione di interesse da parte del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Human Inspired Technologies Research Center – HIT" come dalla richiesta del direttore prof. Luciano Gamberini del 9 gennaio 2017 (Allegato n. 1/1-2);
- Considerato che l'adesione alla RIR risponde pienamente al perseguimento da parte dell'Università della cosiddetta "terza missione", intesa come applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, mediante una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 25 di 69

- Ritenuto opportuno aderire all'iniziativa approvando la sottoscrizione di un atto di impegno (Allegato n. 2/1-1);
- Ricordato che, su proposta del Rettore formulata in sede di discussione, nella seduta del 18 aprile 2016 con delibera rep. n. 137, nell'ambito di un'analogia iniziativa, era stato convenuto di individuare sin d'ora forme con le quali l'Università possa rapportarsi nell'ambito delle Reti Innovative Regionali non solo in via diretta, ma anche per il mezzo della Fondazione Univeneto, in quanto soggetto di coordinamento delle Università venete, la cui azione risulterebbe in questo modo più coesa ed efficace;
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Univeneto, nella seduta del 12 dicembre 2016, ha deliberato l'adesione alla costituzione dei soggetti giuridici che rappresenteranno le varie reti innovative e che tale partecipazione avverrà in rappresentanza degli Atenei del Veneto, i quali continueranno a partecipare esclusivamente alle reti;
- Preso atto che tra le reti approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Univeneto vi è anche la Rete Innovativa Regionale denominata "ICT for Smart and Sustainable Living";
- Considerato quindi che la partecipazione alla rete non comporta alcun onere per l'Ateneo e che gli oneri derivanti dalla costituzione del soggetto giuridico saranno a carico della Fondazione Univeneto;

Delibera

1. di approvare l'adesione alla Rete Innovativa Regionale denominata "ICT for Smart and Sustainable Living" in una delle modalità previste dall'art. 3.3 dell'Allegato A della DGR 583/2015;
2. di prendere atto che sarà la Fondazione Univeneto a partecipare, in rappresentanza degli Atenei del Veneto, alla costituzione del soggetto giuridico che rappresenterà la rete;
3. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione, direttamente in rappresentanza dell'Ateneo, dell'atto di impegno all'adesione alla RIR "ICT for Smart and Sustainable Living" (Allegato n. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" - Modifica dello Statuto			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 56/2017	Prot. n. 57054/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 26 di 69

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 21 giugno 2010 e 13 settembre 2010, hanno approvato l'adesione dell'Università degli Studi di Padova alla Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza", poi costituita il 14 dicembre 2010 per atto del notaio Nicola Cassano iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova (Rep. n. 182365, Racc. n. 42150), approvandone contestualmente lo Statuto;
- Atteso che in data 22 dicembre 2016 è pervenuta la richiesta del Presidente della Fondazione, Dott. Andrea Camporese, affinché il Consiglio di Amministrazione di questa Università approvi le modifiche da apportare allo Statuto vigente, come da prospetto allegato (Allegato n. 1/1-19);
- Considerato che i punti principali di tali modifiche riguardano:
 - La nuova suddivisione dei membri che, accanto al Fondatore Promotore Fondazione Città della Speranza Onlus, si distinguono in:
 - 1) Partecipanti Fondatori (Università degli Studi di Padova, Azienda Ospedaliera di Padova, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova);
 - 2) Partecipanti Sostenitori (che *contribuiscono agli scopi della Fondazione con attività di particolare rilievo e/o con l'attribuzione di beni*),
 - 3) Partecipanti Aderenti (che *contribuiscono al raggiungimento degli scopi della Fondazione mediante attività, finanziamenti, donazioni, collaborazioni o protocolli d'intesa*);
 - I nuovi organi della Fondazione:
 - 1) sono organi della Fondazione, accanto al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Partecipanti, l'Amministratore Delegato, il Direttore Scientifico, il Comitato Scientifico, lo Scientific Advisory Board, il Collegio dei Revisori (è soppressa la figura del Presidente della Fondazione, al posto del quale si istituisce quella dell'Amministratore Delegato);
 - 2) quanto alla composizione del Consiglio di Amministrazione, quattro membri sono designati dal Fondatore Promotore e tre dai Partecipanti Fondatori in misura di uno ciascuno;
 - 3) la presenza del Magnifico Rettore quale rappresentante legale dell'Università di Padova non è più prevista come necessaria ma egli partecipa se e in quanto all'uopo designato dall'Ateneo medesimo;
- Considerato che, all'infuori dei punti sopra individuati, le altre modifiche prospettate sono esclusivamente di tipo formale e di mero adeguamento alle normative vigenti;
- Considerato altresì che anche il Collegio dei Revisori in data 5 dicembre 2016 ha espresso parere favorevole in ordine alle modifiche statutarie proposte;
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Statuto della Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" (Allegato n. 2/1-14);
- Ritenuto altresì opportuno, in considerazione del fatto che la modifica di statuto non è ancora stata portata ufficialmente all'approvazione della Regione Veneto, quale Autorità Governativa di controllo e vigilanza sulle Fondazioni, dare mandato al Rettore di apportare allo Statuto della Fondazione eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 27 di 69

1. di approvare lo Statuto della Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. di autorizzare il Rettore ad apportare allo Statuto della Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" le eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Finanziamento di iniziative finalizzate ad attrarre studenti in possesso di titolo di studio estero iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo nell'a.a. 2017/2018			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 57/2017	Prot. n. 57055/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale illustra la proposta di delibera, fornendo, con il supporto del Direttore Generale, i chiarimenti richiesti.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Università degli Studi di Padova favorisce la mobilità internazionale degli studenti mediante la partecipazione ai programmi di mobilità finanziati dall'Unione Europea, ma anche nell'ambito della cooperazione universitaria su base bilaterale con Istituzioni Universitarie di tutto il mondo;
- Premesso che in data 24 dicembre 2013 la Commissione Europea con lettera prot. n. 109131 ha assegnato all'Ateneo la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE – Erasmus Charter for Higher Education), presupposto per la partecipazione al Programma Erasmus+ e per l'accesso ai fondi comunitari dall'a.a. 2014/2015 e fino al 2020/2021;
- Richiamato l'art. 80 comma 3 del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità" relativo alla possibilità di erogare borse o contributi economici per favorire la mobilità internazionale a propri studenti che si rechino all'estero e a studenti provenienti da università straniere che intendano frequentare i corsi offerti dall'Ateneo;
- Atteso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2015 con delibera rep. 56 si è impegnato ad integrare fino all'a.a. 2020/2021 il finanziamento comunitario per la Mobilità individuale per apprendimento nell'ambito del Programma Erasmus+ messo a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ (INDIRE) attraverso la sottoscrizione annuale di un accordo finanziario e che tale integrazione del finanziamento comunitario è a carico del Bilancio di Ateneo (conto A.30.1020.10.20.10);
- Richiamato il Decreto Ministeriale (MIUR) n. 976 del 29 dicembre 2014, che istituisce il "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti" (Fondo Giovani), defi-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 28 di 69

nendo i criteri e le modalità di riparto del finanziamento e di utilizzo dell'assegnazione tra gli Atenei italiani;

- Ritenuto opportuno mettere in campo azioni finalizzate a incrementare e migliorare il livello di internazionalizzazione dell'Ateneo, favorendo ed incentivando fin da subito anche la mobilità internazionale di studenti in possesso di un titolo di studio estero che desiderino iscriversi ai corsi di studio dell'Università di Padova (*degree seeking students*);
- Accertato che l'assegnazione Ministeriale a favore degli Atenei per la mobilità internazionale in base al succitato decreto nr. 976 del 29 dicembre 2014 (Fondo Giovani) può essere utilizzata per integrare borse esistenti e finanziarne di nuove, esclusivamente per studenti iscritti all'Università di Padova in mobilità internazionale in uscita;
- Ravvisata la necessità di far gravare il costo per incentivare gli studenti in possesso di un titolo di studio estero che desiderino iscriversi ai corsi di studio dell'Ateneo sul fondo denominato "Programmi di mobilità e scambi culturali" – A.30.10.20.10.20.10, attualmente destinato alla mobilità in uscita, tenendo presente che i fondi del bilancio di Ateneo non sottostanno a particolari vincoli normativi per quanto riguarda la tipologia di mobilità (che può quindi essere sia in entrata che in uscita);
- Ritenuto opportuno destinare il finanziamento reso così disponibile ad iniziative finalizzate ad incentivare l'iscrizione all'Ateneo di studenti in possesso di titolo di studio estero tramite la predisposizione di un bando pubblico di concorso, che verrà pubblicato entro la fine del mese di febbraio 2017 e fornirà indicazioni specifiche sui criteri di selezione;
- Ritenuto opportuno, anche alla luce di quanto emerso nel corso della discussione, che il suddetto finanziamento vada suddiviso tra le seguenti categorie di beneficiari, ai quali sarà garantita l'esenzione (totale o parziale) dal pagamento delle tasse di iscrizione per l'a.a. 2017/2018:
 - fino a un massimo di 300.000 euro a studenti in possesso di titolo di studio estero che si immatricolano nell'a.a. 2017/2018 a un corso di studio erogato integralmente in lingua veicolare (triennale o magistrale), attraverso esenzioni totali dal pagamento delle tasse;
 - fino a un massimo di 350.000 euro a studenti in possesso di titolo di studio estero che si immatricolano nell'a.a. 2017/2018 a corsi di studio dell'Ateneo (triennali o magistrali) non in lingua veicolare; l'esenzione dal pagamento delle tasse potrà in questo caso essere totale o parziale.

In caso di necessità sarà possibile spostare i fondi da una all'altra categoria;

- Ritenuto opportuno continuare a supportare anche gli studenti in mobilità internazionale in uscita nell'ambito dei programmi di mobilità, con particolare riferimento a Erasmus, a valere sui Fondi ministeriali per la mobilità internazionale (Fondo Giovani), che presentano sufficiente disponibilità;

Delibera

1. di destinare 650.000 euro, già presenti nella voce di bilancio "Programmi di mobilità e scambi culturali", codice A.30.10.20.10.20.10, ad iniziative finalizzate ad attrarre studenti in possesso di titolo di studio estero che desiderino iscriversi ai corsi di studio dell'Ateneo nell'a.a. 2017/2018 (*degree seeking students*);
2. di suddividere il finanziamento tra le due seguenti categorie di beneficiari:
 - fino a un massimo di 300.000 euro a studenti in possesso di titolo di studio estero che si immatricolano nell'a.a. 2017/2018 a un corso di studio erogato integralmente in lingua veicolare (triennale o magistrale), attraverso esenzioni totali dal pagamento delle tasse;
 - fino a un massimo di 350.000 euro a studenti in possesso di titolo di studio estero che si immatricolano nell'a.a. 2017/2018 a corsi di studio dell'Ateneo (triennali o magistrali) non

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 29 di 69

in lingua veicolare; l'esenzione dal pagamento delle tasse potrà in questo caso essere totale o parziale.

In caso di necessità sarà possibile spostare i fondi da una all'altra categoria;

3. di incaricare il Rettore ad approvare i bandi e gli avvisi relativi al precedente punto 2.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Avvio e finanziamento del "Progetto Cina"			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 58/2017	Prot. n. 57056/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'apertura verso un ambiente internazionale rappresenta un elemento strategico imprescindibile per l'Università degli Studi di Padova, che è da diversi anni impegnata nello sviluppo delle proprie strategie di internazionalizzazione, focalizzate in particolare su alcune attività e su alcune aree geografiche ritenute prioritarie;
- Premesso che la Cina è una forza economica sempre in crescita, con un sistema universitario molto competitivo e con alcune università che compaiono nelle classifiche delle migliori università internazionali;
- Appurato che l'Ateneo nel corso degli anni ha attivato progetti di scambio che coinvolgono docenti e studenti provenienti da 19 diverse università cinesi, che sono attualmente attive collaborazioni di ricerca con 131 istituzioni cinesi e che sono in corso negoziati per chiudere nuovi importanti accordi di collaborazione interuniversitaria con altre Università ed enti di ricerca cinesi;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 30 di 69

- Considerato che l'Università degli Studi di Padova ha un interesse immediato a sviluppare nuove e innovative forme di collaborazione con il Governo, le Università e i centri di ricerca cinesi, sia in ambito didattico che di ricerca;
- Considerato l'accordo con il China Scholarship Council (CSC), approvato con delibera del Senato Accademico del 9 giugno 2014 e del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2014, che prevede l'invio a Padova di dottorandi cinesi con borsa di studio completamente a carico del CSC;
- Ritenuto opportuno avviare una serie di azioni concrete ricomprese in un piano organico definito "Progetto Cina" (Allegato n. 1/1-4), con l'obiettivo di sistematizzare e organizzare le numerose attività di collaborazione con la Cina in termini di progetti di ricerca, *partnership*, progetti strategici, mobilità di docenti/studenti e di fornire un supporto concreto a chi desiderasse svilupparne di nuove;
- Considerato che attraverso il "Progetto Cina" l'Ateneo mira in particolare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Incrementare il numero di progetti di ricerca in collaborazione con Università e Enti di Ricerca cinesi;
 - Incrementare il numero di collaborazioni su base bi-multilaterale in ambito didattico con istituzioni cinesi;
 - Attrarre a Padova studenti cinesi con preparazione adeguata, di tutti i livelli;
 - Organizzare eventi, iniziative culturali;
 - Promuovere l'Università di Padova presso i partner cinesi;
- Ritenuto opportuno articolare il "Progetto Cina" in due principali azioni:
 - istituire presso il Servizio Relazioni Internazionali di Ateneo una unità di progetto denominata "Progetto Cina", con l'obiettivo di implementare e gestire le attività di collaborazione con la Cina già in essere o che dovessero venire sviluppate nel prossimo futuro;
 - istituire presso l'Università di Guangzhou, in ottemperanza a quanto già previsto nel protocollo firmato con la stessa, un presidio distaccato dell'Ufficio Relazioni Internazionali, con l'obiettivo di fornire supporto a docenti, ricercatori, studenti e personale amministrativo dell'Università di Padova e di proporre iniziative finalizzate a promuovere l'immagine dell'Ateneo;
- Stimati in 120.000 euro annui il fabbisogno di spesa per la realizzazione del "Progetto Cina", così orientativamente suddiviso:
 - 40.000 per le esigenze del presidio distaccato del Servizio Relazioni Internazionali presso l'Università di Guangzhou;
 - 80.000 euro per l'istituzione di una specifica unità di progetto dedicata presso il Servizio Relazioni Internazionali di Ateneo;
- Preso atto che parte del fabbisogno indicato sarà coperto con fondi derivanti dal cofinanziamento da parte dei dipartimenti dell'Università di Padova che hanno finora accolto dottorandi nell'ambito dell'Accordo con il CSC e che tale cofinanziamento ammonta ad oggi a 35.000 euro in totale, pari a 1.000 euro per ogni borsa di dottorato finanziata dal CSC;
- Considerato inoltre che negli anni a venire altre risorse potranno derivare dall'accordo in ambito dottorale con l'Università di Guangzhou, approvato con delibera del Senato Accademico del 14 settembre 2015 e del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2015;
- Preso atto che con lettera del novembre 2016, a firma del prorettore delle relazioni internazionali dell'università di Guangzhou, l'Università predetta ha manifestato disponibilità ad offrire all'Ateneo uno spazio presso cui installare un ufficio dell'Università di Padova;
- Ritenuto opportuno finanziare il progetto Cina con fondi dell'Ateneo di competenza del Servizio Relazioni Internazionali e con il citato contributo a carico dei dipartimenti;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 31 di 69

- Accertata la disponibilità finanziaria di 85.000 euro a valere del progetto RASA_FIND_P_12_01 per la quota di competenza del Servizio Relazioni Internazionali;
- Individuato inoltre per gli altri 35.000 euro il Servizio Formazione alla Ricerca come servizio referente per far confluire le quote dei Dipartimenti al progetto Cina, che verranno poi trasferiti al Servizio Relazioni Internazionali;

Delibera

1. di approvare il "Progetto Cina" (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per le finalità del progetto l'istituzione di una unità di progetto di durata triennale denominata "Progetto Cina" presso il Servizio Relazioni Internazionali di Ateneo, con l'obiettivo di implementare e gestire tutte le attività di collaborazione con la Cina già in essere o che dovessero venire sviluppate nel prossimo futuro. Tale unità di progetto disporrà di un presidio presso l'Università di Guangzhou (Cina), con l'obiettivo di fornire supporto a docenti, ricercatori, studenti e personale amministrativo dell'Università di Padova e di proporre iniziative finalizzate a promuovere l'immagine dell'Ateneo;
3. di autorizzare la spesa totale di euro 120.000 a valere per € 85.000 sul progetto RASA_FIND_P_12_01 con fondi in dotazione del Servizio Relazioni Internazionali e per i rimanenti € 35.000 sui fondi che verranno messi a disposizione dai dipartimenti attraverso la trattenuta di € 1.000 per ogni borsa di dottorato finanziata dal CSC, da trasferirsi per il tramite del Servizio Formazione alla Ricerca al Servizio Relazioni Internazionali. Tali fondi potranno essere utilizzati anche per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato e/o di collaborazioni da dedicare al progetto;
4. che l'Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Relazioni Internazionali procederà alla predisposizione di tutti gli atti necessari per lo sviluppo del progetto, a monitorare tutte le attività eseguite e a presentare alle autorità accademiche una relazione alla fine del primo anno di attività, che verrà portata all'attenzione degli organi di gestione.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo - Modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di Laurea e di Laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2017/2018 - Parere			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 59/2017	Prot. n. 57057/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 32 di 69

Dott.ssa Elena Autizi				X					
-----------------------	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, che all'art. 9 comma 3 stabilisce che *“Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina l'ordinamento degli studi di tutti i Corsi per i quali l'Università rilascia titoli con valore legale (...)”*;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 1, comma 4, il quale stabilisce che *“L'istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l'eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo.”*;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, e in particolare, l'art. 9 comma 1 lett. d), il quale stabilisce che la Scuola *“d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)”*;
- Visto il decreto MIUR del 12 dicembre 2016, n. 987, avente ad oggetto *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- Vista la nota MIUR, prot. n. 30375, del 16 dicembre 2016, avente ad oggetto *“Banche dati relative ai Regolamenti Didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2017-18 - Indicazioni operative”*;
- Richiamate:
 - la delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 4 novembre 2016 (Allegato n. 1/1-12), che ha approvato la modifica dell'ordinamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42 c.u.); la delibera del 6 dicembre 2016 (Allegato n. 2/1-10) e la successiva comunicazione del Presidente della Scuola del 23 gennaio 2017 (Allegato n. 3/1-1), con le quali sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio: Riassetto del territorio e tutela del paesaggio (L-21), Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione (L-26), Scienze e tecnologie agrarie (L-25), Scienze e tecnologie alimentari (L-26), Scienze e tecnologie animali (L-38), Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (L-25), Tecnologie forestali e ambientali (L-25), Scienze e tecnologie agrarie (LM-69), Scienze e tecnologie alimentari (LM-70), Scienze e tecnologie animali (LM-86), Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75), Scienze forestali e ambientali (LM-73);
 - la delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche del 29 novembre 2016 (Allegato n. 4/1-18), che ha approvato la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Economia e Diritto (LM-77);
 - la delibera del Consiglio di Scuola di Giurisprudenza del 22 novembre 2016 (Allegato n. 5/1-3), con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01);
 - la delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 25 novembre 2016 (Allegato n. 6/1-7), che ha approvato la modifica dell'ordinamento del corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile (LM-23);
 - il decreto del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia del 5 dicembre 2016 (Allegato n. 7/1-28), con il quale si propongono agli Organi centrali le modifiche degli ordinamenti dei seguenti corsi di studio: Tecniche di radiologia medica per immagini e radiote-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 33 di 69

- rapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) (L/SNT3), Odontoiatria e Protesi dentaria (LM-46 c.u.);
- la delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 30 novembre 2016 (Allegato n. 8/1-87), che ha approvato le modifiche dell'ordinamento didattico dei seguenti corsi di studio: Scienze Psicologiche sociali e del lavoro (L-24), Psicologia cognitiva applicata (LM-51), Psicologia clinica (LM-51), Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica (LM-51), Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (LM-51), Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione (LM-51), Psicologia clinico-dinamica (LM-51), Psicologia di comunità (LM-51);
 - la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 24 novembre 2016 (Allegato n. 9/1-18), con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Fisica (LM-17);
 - la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 2 dicembre 2016 (Allegato n. 10/1-37), con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio: Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (L-3), Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65), Scienze Storiche (LM-84), Scienze della formazione primaria (LM-85bis c.u.) e il decreto del Presidente della Scuola del 23 gennaio 2017 (Allegato n. 11/1-32), con il quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio: Scienze storiche (LM-84) replica internazionale. Local Development – Sviluppo locale (LM-81), Local Development – Sviluppo locale (LM-81) replica internazionale;
- Richiamata la delibera rep. n. 13 del Senato Accademico del 7 febbraio 2017;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche dei seguenti ordinamenti didattici di Corsi di Studio, come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato n. 12/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Riassetto del territorio e tutela del paesaggio (L-21),
 - Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione (L-26),
 - Scienze e tecnologie agrarie (L-25),
 - Scienze e tecnologie alimentari (L-26),
 - Scienze e tecnologie animali (L-38),
 - Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (L-25),
 - Tecnologie forestali e ambientali (L-25),
 - Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) (L/SNT3),
 - Scienze Psicologiche sociali e del lavoro (L-24),
 - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (L-3),
 - Medicina Veterinaria (LM-42 c.u.),
 - Odontoiatria e Protesi dentaria (LM-46 c.u.),
 - Scienze della formazione primaria (LM-85bis c.u.),
 - Giurisprudenza (LMG/01),
 - Scienze e tecnologie agrarie (LM-69),
 - Scienze e tecnologie alimentari (LM-70),
 - Scienze e tecnologie animali (LM-86),
 - Scienze forestali e ambientali (LM-73),
 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75),

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 34 di 69

- Economia e Diritto (LM-77),
 - Ingegneria Civile (LM-23),
 - Psicologia cognitiva applicata (LM-51),
 - Psicologia clinica (LM-51),
 - Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica (LM-51),
 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (LM-51),
 - Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione (LM-51),
 - Psicologia clinico-dinamica (LM-51),
 - Psicologia di comunità, della promozione del benessere e del cambiamento sociale (LM-51),
 - Physics - Fisica (LM-17),
 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65),
 - Scienze Storiche (LM-84),
 - Tecniche, patrimonio, territori dell'industria – Techniques, Patrimoine, Territoires de l'Industrie (LM-84),
 - Local Development – Sviluppo Locale (LM-81),
 - Sustainable Territorial Development – Sviluppo Territoriale Sostenibile (LM-81);
2. di dare mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella banca dati ministeriale, su proposta della Scuola competente, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro le scadenze ministeriali, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
 3. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Accesso programmato ai Corsi di studio a livello nazionale e locale e attivazione dell'offerta formativa a.a. 2017/18			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 60/2017	Prot. n. 57058/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Accredimento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros	X			
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 35 di 69

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 270/2004, il quale stabilisce che *"con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)"*;
- Visto il decreto MIUR del 12 dicembre 2016, n. 987, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Richiamati gli artt. n. 9 comma 3, n. 12 comma 2 lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo, in base ai quali spetta al Senato Accademico l'approvazione degli ordinamenti didattici e al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, deliberare l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, che all'art. 9, comma 1, lett. e) prevede che la Scuola "propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio";
- Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 27 ottobre 2016 con la quale è stata approvata l'introduzione del numero programmato per il Corso di laurea magistrale in Informatica (LM-18) al fine di garantire un'elevata qualità della didattica in quanto *"tale numerosità è compatibile con la capienza delle strutture didattiche di Torre Archimede (sede del Dipartimento di Matematica) destinate alla LM, e sostenibile rispetto alle opportunità di tirocini ospitabili, con la qualità richiesta, dai nostri partner"* (Allegato n. 1/1-3);
- Preso atto di quanto deliberato dai Consigli delle Scuole di Ateneo (Allegati nn. 2/1-17, 3/1-12, 4/1-3, 5/1-11, 6/1-123, 7/1-210, 8/1-180, 9/1-17, 10/1-50);
- Rilevato che per l'a.a 2017/18 le proposte di disattivazione di Corsi di studio sono le seguenti:
 - Ingegneria meccanica e mecatronica (L-8/L-9),
 - Ingegneria biomedica (L-8),
 - Economia internazionale (LM-56);
- Richiamate le delibere rep. 535 del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2016 e rep. 181 del Senato Accademico del 13 dicembre 2016, con le quali è già stata deliberata l'attivazione, per l'a.a. 2017/2018, dei seguenti Corsi di studio:
 - Economia (L-18),
 - Ingegneria aerospaziale (L-9),
 - Ingegneria Chimica e dei Materiali (L-9),
 - Ingegneria Civile (L-7),
 - Ingegneria dell'Energia (L-9),
 - Ingegneria dell'Informazione (L-8),
 - Ingegneria Elettronica (L-8),
 - Ingegneria Gestionale (L-9),
 - Ingegneria Informatica (L-8),
 - Ingegneria Meccanica (L-9),
 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (L-7),
 - Ingegneria Biomedica (L-8/L-9),
 - Ingegneria Meccatronica (L-8),
 - Ingegneria dell'Innovazione e del Prodotto (L-9),
 - Psychological Science - Scienze Psicologiche (L-24),
 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (L-32),

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 36 di 69

-
- Biotecnologie (L-2),
 - Chimica (L-27),
 - Chimica Industriale (L-27),
 - Fisica (L-30),
 - Matematica (L-35),
 - Astronomia (L-30),
 - Scienze Naturali (L-32),
 - Scienze Geologiche (L-34),
 - Biologia (L-13),
 - Biologia Molecolare (L-13),
 - Informatica (L-31),
 - Ottica e Optometria (L-30),
 - Scienza dei Materiali (L-32),
 - Statistica per le Tecnologie e le Scienze (L-41),
 - Statistica per l'Economia e l'Impresa (L-41),
 - Biotecnologie per l'alimentazione (LM-9),
 - Forest Science (LM-73),
 - Italian Food and Wine - Alimenti e Vini d'Italia(LM-70),
 - Sustainable Agriculture - Agricoltura Sostenibile (LM-69),
 - Human Rights and Multi-level Governance (LM-52),
 - Economics and Finance - Economia e Finanza (LM-56),
 - Business Administration - Economia e Direzione aziendale (LM-77),
 - Entrepreneurship and Innovation–Imprenditorialità e Innovazione (LM-77),
 - Environmental Engineering (LM-35),
 - ICT for Internet and multimedia - Ingegneria per le Comunicazioni Multimediali e Internet (LM-27),
 - Mathematical Engineering – Ingegneria Matematica (LM-44),
 - Medical Biotechnologies (LM-9),
 - Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology (LM-51),
 - Local Development – Sviluppo Locale (LM-81),
 - Local Development – Sviluppo Locale (LM-81);
 - Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 184 del 5 dicembre 2011, avente ad oggetto “Deroghe al numero minimo di studenti fissato dall'ateneo per l'attivazione dei Corsi di laurea e laurea magistrale”;
 - Considerato che i seguenti Corsi di studio, ai sensi della delibera del Senato Accademico sopra citata, presentavano (alla data del 12 gennaio 2017) un numero di studenti iscritti inferiore ai minimi fissati dall'Ateneo (Allegato n. 11/1):
 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75),
 - Strategie di Comunicazione (LM-92),
 - Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale (LM-65),
 - Scienze del Governo e Politiche Pubbliche (LM-63),
 - Scienze del Servizio Sociale (LM-87),
 - Studi Europei (LM-90);
 - Considerato che per i suddetti Corsi di Laurea magistrali le procedure di immatricolazione non sono ancora concluse e che è stata richiesta ai Presidenti una relazione sull'andamento del Corso di Studio al fine dell'attivazione del corso stesso;
-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 37 di 69

- Preso atto delle relazioni sull'andamento del Corso di Studio pervenute dai Presidenti dei Corsi che presentano un basso numero di studenti iscritti (Allegati nn. 12/1-4, 13/1-2, 14/1-2, 15/1-2, 16/1-2, 17/1);
- Viste le disposizioni della Legge 264/99, che definisce la programmazione degli accessi e del Decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- Considerato che la Regione del Veneto non ha ancora trasmesso la comunicazione relativa al proprio fabbisogno formativo e alla richiesta di offerta formativa per i Corsi di Laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;
- Preso atto dell'allegato prospetto dei costi previsti per le prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale per l'a.a. 2017/18, nel quale, tenendo conto dell'andamento storico delle preimmatricolazioni, sono riportate le stime del numero di candidati e dei costi per l'erogazione delle diverse tipologie di prove di ammissione (Allegato n. 18/1-1);
- Preso atto della delibera rep. n. 14 con cui il Senato Accademico, nella seduta del 7 febbraio 2017, ha approvato per quanto di competenza, tra le altre cose, le proposte avanzate dalle strutture didattiche in merito all'adozione del numero programmato per l'anno accademico 2017/2018 ad eccezione del numero programmato per il Corso di Laurea magistrale in Informatica, così come da scheda allegata (Allegato n. 19/1-6);

Delibera

1. di approvare la disattivazione dei seguenti Corsi per l'a.a. 2017/2018:
 - Ingegneria meccanica e mecatronica (L-8/L-9),
 - Ingegneria biomedica (L-8),
 - Economia internazionale (LM-56);
2. di approvare le proposte avanzate dalle strutture didattiche in merito all'adozione del numero programmato per l'anno accademico 2017/2018 ad eccezione del numero programmato per il Corso di Laurea magistrale in Informatica, così come da scheda allegata (Allegato n. 19), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare l'attivazione dei Corsi di Studio proposti di cui alla tabella allegata (Allegato n. 20/1-9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente all'ottenimento dell'accreditamento per l'anno accademico 2017/2018 previsto dagli artt. 2 e 4 del DM 987/2016;
4. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
5. di dare mandato al Rettore di sottoporre la presente delibera alla Consulta del territorio, secondo quanto previsto dall'art. 22, c. 2 dello Statuto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 38 di 69

OMISSIS

OGGETTO: Procedura per l'affidamento del Servizio di manutenzione, potatura e diradamento delle specie arboree con relativa raccolta, carico e rimozione del materiale di risulta			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 61/2017	Prot. n. 57060/2017	UOR: Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica / Servizio Gestione Servizi Generali

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Maurizio Vedaldi, Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, il quale illustra la proposta di delibera, anche con il supporto del Direttore Generale.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Università degli Studi di Padova, nell'ambito della gestione delle proprie aree verdi, affida periodicamente i servizi di manutenzione, potatura e diradamento delle specie arboree con relativa raccolta, carico e rimozione del materiale di risulta ad operatori economici del settore (Allegato n. 1/1-1);
- Preso atto che nel 2016 l'Ateneo, tramite il Servizio Servizi Generali, ha avviato la prima mappatura delle specie arboree presenti nelle aree verdi interessate, e che attualmente sono stati censiti n. 474 (quattrocentosettantaquattro) esemplari, pari all'80% della mappatura in corso;
- Valutata l'opportunità di accorpare in unico appalto la procedura per l'affidamento dei servizi di manutenzione, potatura e diradamento delle specie arboree con relativa raccolta, carico e rimozione del materiale di risulta per la durata stimata di mesi 12 (dodici) e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale previsto;
- Ravvisata la necessità di ricorrere ad apposita procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi in premessa, con

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 39 di 69

- applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del richiamato D.Lgs. n. 50/2016;
- Appurata la presenza della relativa categoria merceologica nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);
 - Accertato che la spesa totale complessiva per la procedura di gara in premessa, con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), e per il conseguente contratto d'appalto dei servizi è pari a Euro 134.400,00 (centotrentaquattromilaquattrocento/00) a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo pari ad Euro 5.600,00 (cinquemilaseicento/00), IVA al 22% per un importo pari ad Euro 30.800,00 (trentamilaottocento/00), ed Euro 30,00 (trenta/00) per il pagamento del contributo obbligatorio della Stazione Appaltante in favore dell'ANAC, per un importo totale complessivo di Euro 170.830,00 (centosettantamilaottocentotrenta/00) per i servizi di manutenzione, potatura e diradamento delle specie arboree con relativa raccolta, carico e rimozione del materiale di risulta per la stimata durata di mesi 12 (dodici);
 - Appurato che la suddetta spesa totale complessiva pari ad Euro 170.830,00 (centosettantamilaottocentotrenta/00), IVA inclusa, trova copertura sulla voce di costo A.30.10.20.45.10.10 "Manutenzione Ordinaria Locali ed Aree";
 - Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di contratti pubblici;
 - Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Delibera

1. di approvare la procedura di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per l'affidamento dei servizi di manutenzione, potatura e diradamento delle specie arboree con relativa raccolta, carico e rimozione del materiale di risulta nelle aree verdi dell'Università degli Studi di Padova per la durata stimata di mesi 12 (dodici) e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del richiamato D.Lgs. n. 50/2016, per una spesa di Euro 134.400,00 (centotrentaquattromilaquattrocento/00) a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo pari ad Euro 5.600,00 (cinquemilaseicento/00), IVA al 22% per un importo pari ad Euro 30.800,00 (trentamilaottocento/00), ed Euro 30,00 (trenta/00) per il pagamento del contributo obbligatorio della Stazione Appaltante in favore dell'ANAC, per un importo totale complessivo di Euro 170.830 (centosettantamilaottocentotrenta/00), che trova copertura sulla voce di costo A.30.10.20.45.10.10 "Manutenzione Ordinaria Locali ed Aree";
2. di incaricare il Servizio Gestione Servizi Generali di procedere alla verifica dell'esistenza di una convenzione Consip attiva di durata pluriennale concernente il servizio in oggetto, ai fini di un'eventuale adesione.

OGGETTO: Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per l'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 12/03	Rep. n. 62/2017	Prot. n. 57061/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio stipendi e trattamenti retributivi

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 40 di 69

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Maurizio Vedaldi, Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che, con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 18 del 24 gennaio 2011, veniva attivata la procedura per l'affidamento del Servizio sostitutivo di mensa diffusa tramite badge multifunzione per l'Università degli Studi di Padova, mediante gara pubblica a procedura "aperta", ai sensi della normativa comunitaria, per la durata di 3 anni, con facoltà di prosecuzione del servizio medesimo, per ulteriori 2 anni;
- Considerato che in data 27 febbraio 2012 veniva stipulato con la CIR Food Sc il contratto rep. n. 2867/2012, il quale al punto n. 4) prevede espressamente che *"la durata contrattuale è stabilita in un triennio, con decorrenza in data 01/10/2012 e fino al 30/09/2015 e prorogato fino al raggiungimento dell'importo economico complessivo suddetto, tenuto conto del quantitativo indicato presuntivamente nella documentazione di gara di n. 554.040 buoni pasto a sommare l'ulteriore quantitativo fino al raggiungimento dell'importo contrattuale complessivo previsto"*;
- Considerato che con comunicazione prot. n. 279474 del 16 ottobre 2015, sottoscritta per accettazione in data 20 ottobre 2015, veniva confermata alla CIR Food Sc la prosecuzione del servizio in oggetto alle condizioni e nei termini stabiliti nel citato contratto;
- Considerato che alla data del 25 gennaio 2017 l'importo contrattuale residuo è pari ad Euro 678.960,15 (seicentosestantottomilanovecentosessanta/15) e che mediamente l'Ateneo consuma mensilmente ticket elettronici per un importo pari a circa Euro 90.000,00 (novantamila/00), dovendosi dunque presumere che l'importo economico contrattuale si esaurirà entro il 31 luglio 2017 e, di conseguenza, a tale data il contratto verrà a scadere;
- Tenuto conto che il 23 marzo 2016 è stata attivata in Consip S.p.a. la convenzione "Buoni Pasto 7" per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei;
- Preso atto che il 21 dicembre 2015 è stata pubblicata in Consip S.p.a. la convenzione "Buoni Pasto elettronici 1" per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici;
- Atteso che la Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) prevede che dal 1° luglio 2015 la soglia di valore dei "buoni pasto" non sottoposto a tassazione in capo al dipendente è pari a 7 euro in caso di ticket restaurant in formato elettronico, restando invece ferma a 5,29 euro la soglia di detassazione per i buoni pasto cartacei, non in formato elettronico;
- Preso atto, inoltre, che con decreto del 22 dicembre 2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sancito che la prestazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici, è individuata quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ai sensi del quale *"le amministrazioni pubbliche (...) sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da*

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 41 di 69

Consip S.p.A. (...), ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati”;

- Considerato che l'Ateneo ha interesse a mantenere il sistema di ticket elettronico per i seguenti motivi:
 - mantenere per i propri dipendenti la soglia di valore pari a 7 euro per i buoni pasto, in quanto soglia non sottoposta a tassazione ai sensi della citata legge di stabilità 2015,
 - la consegna e la contabilizzazione dei buoni pasto cartacei risulta molto più onerosa per l'Ateneo,
 - si è riscontrato un buon livello di soddisfazione da parte dei dipendenti nell'utilizzo del buono pasto elettronico;
- Considerato dunque che è interesse dell'Ateneo, per i motivi di cui ai punti precedenti, aderire alla Convenzione Consip “Buoni Pasto elettronici 1”;
- Considerato che la data presunta di fine procedimento di gara relativo alla Convenzione di cui al punto precedente è il 1° semestre 2017 e che la durata della Convenzione è prevista in 24 mesi prorogabile di ulteriori 12 mesi;
- Considerato che l'importo della spesa totale derivante dall'adesione alla convenzione Consip può essere quantificato, a titolo presuntivo, in Euro 3.630.000,00 (tremilioniseicentotrentamila/00) senza oneri per la sicurezza, comprensivo di IVA di legge;
- Preso atto che tale spesa graverebbe sulla voce di costo A.30.10.20.90.10.45 “Servizio mensa”;
- Considerato necessario, nelle eventuali more dell'attivazione della Convenzione per i buoni pasto elettronici, garantire comunque il servizio sostitutivo di mensa diffusa, ritenendo pertanto opportuno effettuare una proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, per il tempo strettamente necessario all'attivazione della Convenzione Consip ed alla conseguente predisposizione delle modalità di gestione dei ticket elettronici così come previste dalla Convenzione che verrà attivata, al fine di garantirne la compatibilità con i sistemi dell'Ateneo;
- Considerato che l'importo dell'eventuale proroga indicata, alle condizioni offerte in sede di gara e sino al 31 dicembre 2017, è quantificabile in circa Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantomila/00), senza oneri per la sicurezza, comprensivo di IVA di legge;
- Preso atto della disponibilità a proseguire lo svolgimento del servizio in oggetto, alle medesime condizioni di contratto, per un ulteriore periodo, al massimo sino al 31 dicembre 2017, espressa da Cirfood con nota prot. num. BT/17/11/EN del 27 gennaio 2017 (ns. Prot. n. 14693 del 27 gennaio 2017);
- Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di autorizzare l'eventuale proroga tecnica al contratto rep. 2867/2012 stipulato in data 27 febbraio 2012 con la CIR Food Sc, relativo al servizio sostitutivo di mensa diffusa, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente da parte di Consip ed alla conseguente predisposizione delle modalità di gestione

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 42 di 69

dei ticket elettronici così come previste dalla Convenzione che verrà attivata, al fine di garantirne la compatibilità con i sistemi dell'Ateneo, per un importo totale massimo di Euro 432.692,00 (quattrocentotrentaduemilaseicentonovantadue/00), senza oneri per la sicurezza, cui sommare IVA di legge per Euro 17.308,00 (diciasettemilatrecentootto/00), per un importo economico complessivo di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), comprensivo di IVA, che graverà sulla specifica voce di Costo A.30.10.20.90.10.45 "Servizio mensa" del Bilancio Universitario dell'esercizio 2017; tale proroga avrà scadenza massima indicativa al 31 dicembre 2017 e comunque dovrà prevedere che il contratto sarà risolto nel momento in cui il nuovo contraente Consip individuato potrà subentrare;

2. di autorizzare l'adesione, quando sarà attivata, alla Convenzione Consip "Buoni Pasto elettronici 1", la cui durata è prevista di 24 (ventiquattro) mesi, prorogabili di altri 12 (dodici), per un importo massimo presuntivo totale di Euro 3.490.385,00 (tremilioniquattrocentonovantamilatrecentottantacinque/00) 3, senza oneri per la sicurezza, a cui sommare IVA a norma di legge per Euro 139.615,00 (centotrentanovemilaseicentoquindici/00), per un importo totale complessivo di Euro 3.630.000,00 (tremilioniseicentotrentamila/00), che graverà sulla voce di Costo A.30.10.20.90.10.45 del Bilancio Universitario come di seguito specificato:
 - Euro 1.210.000,00 (unmilione duecentodiecimila/00) per l'esercizio 2018;
 - Euro 1.210.000,00 (unmilione duecentodiecimila/00) per l'esercizio 2019;
 - Euro 1.210.000,00 (unmilione duecentodiecimila/00) per l'esercizio 2019;
 - sulla voce di Costo per l'esercizio 2020;
3. di incaricare il servizio Stipendi e Trattamenti Retributivi, in collaborazione con il servizio Gare e Appalti, dell'esecuzione del presente provvedimento.

OGGETTO: Manifestazione d'interesse alla proposta di acquisto di un nuovo complesso universitario in Via Venezia/Via del Pescarotto - Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 63/2017	Prot. n. 57062/2017	UOR: Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica

Il Rettore Presidente illustra ampiamente la proposta di delibera, fornendo i chiarimenti richiesti.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Ricordato che Aedilmap S.r.l. aveva invitato l'Ateneo a valutare l'opportunità di acquisire un immobile da costruirsi sull'area di Via Venezia di proprietà della stessa Società, catastalmente individuata al N.C.T. del Comune di Padova: Fg. 72, Mapp. 585 e Map. 780, via del Pescarotto, attraverso lo strumento del "leasing in costruendo";

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 43 di 69

- Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, a fronte di tale offerta, aveva deliberato, in data 23 giugno 2014, di procedere ad un approfondimento della situazione degli spazi didattici dell'Ateneo, alla valutazione dei profili economici dell'operazione, previa verifica dei profili procedurali e legali;
- Ricordato che, a seguito di tali approfondimenti, il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 239/2014 del 21 luglio, aveva manifestato l'interesse ad acquisire l'immobile da costruirsi sull'area di Via Venezia di proprietà della Aedilmap S.r.l., in ragione di una documentata esigenza di ampliamento degli spazi didattici e delle circostanze di unicità e della determinatezza dell'interlocutore in quanto unico proprietario del bene immobile di interesse dell'Ateneo, deliberando nel contempo di avviare le verifiche in ordine ai profili economici dell'operazione e di procedere ad un ulteriore approfondimento dell'attuale situazione degli spazi didattici e delle esigenze prevedibili in prospettiva strategica di nuovi spazi;
- Ricordato che, a seguito di tale deliberazione, l'Amministrazione ha provveduto a richiedere all'Agenzia del Demanio la congruità sul valore proposto dalla società pari a Euro 36.950.000 e che in data 10 dicembre 2014 l'Agenzia del Demanio ha comunicato che riteneva congruo un valore non superiore a Euro 35.500.000;
- Ricordato, inoltre, che con parere del 24 marzo 2015 AG 05/15/AP l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha ravvisato elementi di perplessità sulla prospettiva di attivare nel caso un procedimento di leasing in costruendo, con riguardo alla selezione dell'aggiudicatario, alle procedure di acquisizione dell'area e alla complessiva operazione negoziale sotto il profilo finanziario-creditizio, ed ha invece prospettato l'inquadramento del caso di specie nell'ambito dell'istituto della vendita di cosa futura, rinviando alla prudente valutazione dell'Ente la verifica della ricorrenza dei presupposti che legittimano l'utilizzo del contratto di compravendita di cosa futura;
- Ricordato che, a seguito di tali informazioni, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 maggio 2015, con delibera rep. n. 233, confermava la manifestazione di interesse nella prosecuzione delle trattative con la società Aedilmap S.r.l di Padova, per l'acquisto, con ricorso all'istituto contrattuale della vendita di cosa futura ex art. 1472 del c.c., del complesso immobiliare da realizzarsi ad opera della medesima Società, dava atto che alla dettagliata individuazione e conformazione del bene oggetto di compravendita si sarebbe provveduto mediante il progetto esecutivo, da predisporre a cura e spese della Società offerente, sulla cui base sarebbe stata avviata la negoziazione, e dava mandato al Direttore Generale di avviare la negoziazione con la società al fine di addivenire alla determinazione del prezzo di acquisto;
- Ricordato che, come comunicato dal Rettore Presidente al Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 17 maggio e 22 giugno 2016, successivamente l'Agenzia del Demanio aveva fornito riscontro positivo all'istanza formulata dall'Ateneo e dal Conservatorio "Cesare Pollini" per la concessione a titolo gratuito della Caserma Piave, e che, come ulteriormente comunicato al Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12 e 24 gennaio 2017, sono in corso interlocuzioni con il Ministero della Difesa, al fine della formalizzazione del protocollo d'intesa;
- Considerato che le strutture presenti nell'area della caserma Piave sono per consistenza in grado di ospitare gli spazi oggi in locazione e quindi l'acquisizione consentirebbe la dismissione di tali affittanze. La pianificazione degli spazi prevede, infatti, cinquemila mq dedicati alla didattica frontale, millecinquecento mq dedicati ad aule studio ed informatiche, tremila mq deputati a magazzini e archivi, necessari per la conservazione e restauro delle numerose opere non esposte nei musei universitari, nonché ampi spazi dedicati a studi, uffici e biblioteca. Il progetto, quindi, considera una localizzazione in base alle esigenze logistiche che attualmente non trovano spazio nelle proprietà di Ateneo con un risparmio complessivo quanti-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 44 di 69

- ficabile nei prossimi vent'anni in oltre 40 milioni di euro, a fronte di una spesa equivalente prevista per la ristrutturazione ed adattamento dei manufatti;
- Considerato che tale progetto ha valenza pubblica e rappresenterebbe un segnale forte di innovazione per Padova con la riqualificazione di una ampia area del centro città;
 - Considerato che le due aree prese in esame offrono soluzioni equivalenti per gli spazi di didattica sia in termini di superficie (circa 5.500 mq) sia in termini di posti (circa 2.800), ma che la Caserma Piave offre in più circa 12.000 mq per uffici e circa altri 3.000 per servizi generali;
 - Considerato quindi che con il complesso "Caserma Piave", a differenza che con il complesso "Pescarotto", l'Ateneo potrebbe dismettere completamente le affittanze procedendo a una ridistribuzione organica degli spazi;
 - Considerato che tale operazione avverrebbe tra Enti pubblici e quindi con la concessione di beni di proprietà del Demanio;
 - Considerato che la sopravvenuta disponibilità del riferito bene demaniale fa venir meno i presupposti che potrebbero legittimare il ricorso all'istituto individuato dall'art. 1472 del Cod. Civ. per l'acquisto del complesso immobiliare denominato Pescarotto da realizzarsi ad opera della Aedilmap S.r.l.;
 - Considerato che la giurisprudenza amministrativa e contabile ha limitato la possibilità per la P.A. di stipulare contratti di compravendita di cose future ad alcune ipotesi circoscritte, costituendo l'acquisto di un immobile da costruire una deroga alla normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici (cfr. *ex multis*: Corte Conti Sez. contr., 19 settembre 1995, in Riv. Corte Conti 1995, fasc. 6,16);
 - Considerato che il ricorso all'istituto contrattuale di cui all'art. 1472 del Cod. Civ. per l'acquisto di un immobile da costruire è stato ritenuto legittimo nella fattispecie in cui l'Amministrazione interessata accerti *"la mancanza di immobili di proprietà pubblica già esistenti nelle aree interessate, che possano essere proficuamente utilizzati, seppur con eventuali interventi di manutenzione e ristrutturazione di esecuzione non eccessivamente difficoltosa o dispendiosa"* (Cons. di Stato ad. gen., 17 febbraio 2000, n. 2 in Foro it. 2001, III, 347);
 - Considerato che il delineato presupposto – riguardante l'assenza di immobili di proprietà pubblica già esistenti nelle aree interessate – è venuto a mancare dal momento in cui l'Agenzia del Demanio ha prospettato la possibilità di concedere a titolo gratuito all'Università degli Studi di Padova il complesso immobiliare della Caserma Piave, compendio che, come già rilevato, è idoneo a soddisfare le esigenze di organizzazione della didattica;
 - Considerato che la possibilità per la P.A. di perfezionare l'acquisto di beni immobili privati è stata espressamente limitata anche dalla normativa in materia di contenimento della spesa e, più precisamente, dall'art. 12, comma 1 *bis*, del D.L. 98/2011 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 108 del 14 febbraio 2014, secondo cui l'acquisto di immobili destinati ad attività istituzionali della P.A. è possibile solo se risulti accertata l'indispensabilità e indilazionabilità dell'operazione;
 - Considerato che l'acquisto del compendio immobiliare da costruirsi in via Pescarotto non sembrerebbe giustificato sotto il profilo dell'indispensabilità, atteso che è emersa la possibilità di acquisire la disponibilità di un bene demaniale – che risponde alle finalità istituzionali dell'Università – a titolo gratuito;
 - Ritenuto che in considerazione della sopravvenuta manifestazione della disponibilità della Agenzia del Demanio a concedere in uso la "Caserma Piave", non può essere dato impulso ad alcuna utile iniziativa ulteriore ai fini della definizione del rapporto con la Aedilmap S.r.l.;
 - Considerato che, allo stato, l'effettiva disponibilità del prefato bene demaniale è subordinata alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra la stessa Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa, solo in esito al perfezionamento del quale il riferito compendio immobiliare potrà essere effettivamente posto nella disponibilità dell'Università;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 45 di 69

- Considerato, dunque, che questo Istituto non potrebbe che rinviare ogni prosieguo delle trattative con la Aedilmap S.r.l. a un momento successivo al definitivo pronunciamento delle Amministrazioni statali interessate riguardo alla indisponibilità del bene demaniale sopra menzionato;
- Considerato che in data 2 febbraio 2016 la Società Aedilmap S.r.l. ha inviato richiesta di conoscere, entro la fine di febbraio, le intenzioni di questo Ateneo in ordine alla prosecuzione delle trattative finalizzate all'eventuale acquisto con ricorso all'istituto contrattuale della compravendita di cosa futura ex art. 1472 del c.c., del complesso immobiliare denominato "Pescarotto" (Allegato n. 1/1-2) e ciò in ragione del fatto che la Aedilmap S.r.l. ha rappresentato di aver avviato contatti con un potenziale acquirente seriamente interessato ad acquistare in tempi brevi l'aerea di proprietà della Società oggetto del procedimento intrapreso con l'Università degli Studi di Padova;
- Considerato che risulta opportuno consentire alla Aedilmap S.r.l. di preservare i propri interessi patrimoniali, lasciando, dunque, libera la Società di concludere con soggetti terzi altri e diversi accordi riguardanti il complesso immobiliare Pescarotto;

Delibera

1. di ritenere prioritario l'interesse all'acquisizione della caserma Piave rispetto all'interesse individuato con delibere rep. n. 239/2014 e rep. n. 233/2015 relative al "Complesso Pescarotto", i cui effetti a livello di programmazione vengono pertanto sospesi;
2. di dare mandato al Rettore di completare entro 3 mesi la fase istruttoria dell'acquisizione della caserma Piave;
3. di definire al termine della fase istruttoria il piano aggiornato dell'edilizia, che prevederà la riformulazione degli interessi di sviluppo strategico dell'Ateneo;
4. di rivalutare l'eventuale interesse dell'Università in ordine al compendio immobiliare Pescarotto solo all'esito dell'eventuale mancato perfezionamento del procedimento preordinato all'effettiva disponibilità della Caserma Piave – subordinata al perfezionamento di un apposito Protocollo di Intesa con l'Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa – e sempreché ne ricorrano le condizioni;
5. di incaricare il Rettore di dare comunicazione ai soggetti promotori dell'intervento di cui alle delibere rep. n. 239/2014 e rep. n. 233/2015 di quanto previsto nei precedenti punti e, in particolare, della piena facoltà da parte loro di perfezionare accordi con altri operatori economici relativamente all'alienazione del complesso immobiliare Pescarotto.

OGGETTO: Semplificazioni procedurali			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 64/2017	Prot. n. 57064/2017	UOR: Direzione Generale

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 46 di 69

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'art. 2 della Legge 240/2010 attribuisce al Direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché i compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Ricordato che tra i compiti e i poteri attribuiti ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, comunque denominati, di cui all'art. 16 del predetto decreto legislativo, vi sono in particolare i seguenti:
 - d) adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti;
 - e) dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dall'articolo 21;
 - f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della legge 3 aprile 1979, n. 103;
 - g) richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;
 - h) svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;
 - i) decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
- Ricordato che l'art. 20 dello Statuto di Ateneo, nel descrivere i compiti e le funzioni del Direttore generale prevede in particolare che il Direttore generale "cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definiti dagli organi centrali di Ateneo" e "attribuisce ai dirigenti, coerentemente con tali piani e programmi e direttive generali, gli incarichi, gli obiettivi e la responsabilità di specifici progetti, attribuendo le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali, nel rispetto dei vincoli di bilancio";
- Ricordato che l'art. 64 dello Statuto di Ateneo "Esercizio dell'autonomia funzionale", e in particolare il comma 3, declina gli ambiti di tale esercizio prevedendo che "il Direttore generale, i dirigenti nonché il personale con funzioni direttive hanno la responsabilità di adottare con tempestività, in collegamento con i responsabili degli uffici interessati ove necessario e richiesto, gli atti di propria competenza e le conseguenti scelte operative per il conseguimento degli obiettivi prefissati, assicurandone la legalità, l'economicità e la rispondenza al pubblico interesse";
- Preso atto che l'art. 22 del Regolamento di amministrazione, Finanza e Contabilità prevede che fra le funzioni del Direttore generale rientra quella di "adottare i provvedimenti amministrativi ed esercitare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, salvo quelli delegati ai dirigenti o ad altri soggetti previsti nel presente Regolamento";
- Ritenuto opportuno procedere ad una maggiore semplificazione dell'attività amministrativa, secondo il principio della separazione fra l'attività di indirizzo e l'attività di attuazione gestionale;
- Richiamato il ruolo del Consiglio di amministrazione sancito dalla legge 240/2010 e declinato anche a livello statutario in particolare dall' art.15 comma 1 che prevede che il Consiglio di

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 47 di 69

amministrazione abbia funzioni di indirizzo strategico, di gestione e di controllo dell'attività amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ateneo nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività trovando quindi la loro completezza nei piani strategici e di indirizzo nonché nelle approvazioni dei bilanci preventivi e dei relativi piani dei lavori nonché dei bilanci consuntivi;

- Ricordato che l'art. 64 del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità prevede che il Direttore generale può disporre direttamente spese fino al limite di euro 50.000 (comma 1), che i dirigenti possono disporre spese fino al limite di euro 20.000 (comma 2) e che il Consiglio di amministrazione può stabilire limiti di spesa diversi da quelli previsti ai commi 1 e 2;
- Considerato che gli art. 35 e 36 del Codice degli appalti e delle Concessioni individuano le soglie al di sotto delle quali risulta possibile procedere all'affidamento senza ricorrere alla procedura europea, individuando in particolare la soglia di € 209.000 per le forniture ed i servizi, e per i lavori quella di € 5.000.000, stabilendo in il limite di € 1.000.000 per l'adozione di procedure negoziate ai sensi dell'Art. 63 del Codice medesimo;
- Ritenuto opportuno e necessario - tenuto conto della dimensione dell'Ateneo e della complessità del proprio bilancio, nonché delle linee strategiche approvate dall'ateneo e nel rispetto della distinzione tra il potere di indirizzo strategico e le funzioni di gestione, richiamate nella normativa citata - provvedere alla definizione di un limite di spesa attribuito alla competenza del Direttore generale in € 209.000 oltre all'IVA per forniture e servizi e in € 1.000.000 oltre all'IVA per l'esecuzione di lavori, secondo le procedure previste dalla normativa vigente e subordinatamente alla disponibilità degli stanziamenti di bilancio approvati dal Consiglio di amministrazione;
- Considerato inoltre che l'art. 1 comma 449, della legge 296/2006 (comma modificato dall'art. 1, comma 150, della legge 24 dicembre 2012, n. 228), prevede che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.", estendendo quindi agli atenei l'obbligo di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni Consip, per qualsiasi categoria merceologica di beni e servizi, ove tali convenzioni o accordi quadro siano disponibili;
- Preso atto che l'adesione alle convenzioni Consip, indipendentemente dal valore economico dell'adesione, è un atto richiesto dalle norme di spendig review e che, secondo le previsioni contenute nella legge di stabilità dell'anno 2016, in caso di decisione difforme, è necessario provvedere all'invio del provvedimento alla Corte dei Conti o all'Agid, se si tratta di acquisti di materiale informatico. La decisione di adesione alle convenzioni o accordi quadro CONSIP è quindi di carattere meramente tecnico e da attribuirsi alle competenze del Direttore generale, quale organo di gestione;
- Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Ritenuto che le procedure esecutive relative all'acquisto di beni e l'affidamento di servizi e l'esecuzione di lavori, laddove essi siano espressamente previsti da piani annuali stabiliti ed approvati dal Consiglio di amministrazione, anche in esecuzione di quanto previsto a livello di programmazione dalla normativa vigente ed in particolare dal D. Lgs. 50/2016, debbano rientrare fra le competenze del Direttore generale, secondo quanto previsto dal D. Lgs 165/2001, dalla legge 240/2010 e dallo Statuto di Ateneo, sempre che gli stanziamenti necessari siano stati previsti nel bilancio di previsione approvato dal Consiglio di amministrazione;
- Ritenuto, inoltre, opportuno e necessario che le deleghe operative dei dirigenti, incluse le soglie di spesa delegate, siano attribuite ai medesimi dal Direttore generale;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 48 di 69

- Ritenuto necessario assicurare trasparenza e accountability nell'esercizio delle deleghe, anche mediante l'adozione di idonei strumenti di reporting e di audit da sottoporre periodicamente al Consiglio di Amministrazione, conferendo a tale scopo mandato al Rettore;

Delibera

1. di autorizzare il Direttore generale ad adottare, su proposta delle strutture competenti, tutti gli atti necessari alla realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale e triennale di cui all'art. 21 del D. Lgs 50/2016, preventivamente approvato dal Consiglio di amministrazione, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - approvazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;
 - approvazione dei quadri economici degli interventi e relativi assestamenti nei limiti di budget;
 - definizione delle procedure di affidamento;
 - definizione dei criteri di selezione degli operatori economici;
 - approvazione dei documenti di gara (bando, disciplinare, capitolato speciale, ecc.)
 - aggiudicazione definitiva delle procedure di gara;
 - sottoscrizione dei relativi contratti;
 - approvazione delle varianti in corso di esecuzione;
 - risoluzioni contrattuali nei casi previsti dalla legge o dal contratto stesso;
2. di autorizzare il Direttore generale ad adottare, su proposta delle strutture competenti, tutti gli atti necessari alla realizzazione del piano di acquisti di beni e servizi approvato dal Consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs 50/2016;
3. di autorizzare il Direttore generale ad adottare tutti i provvedimenti di spesa e di acquisizione delle entrate relativi all'acquisto di beni, all'affidamento di servizi e all'esecuzione di lavori non espressamente previsti dalla programmazione di cui all'art. 21 del D. Lgs 50/2016, laddove essi siano inclusi da piani annuali o pluriennali stabiliti ed approvati dal Consiglio di amministrazione, nell'ambito del budget autorizzato nel bilancio di esercizio dal Consiglio medesimo;
4. di stabilire che i provvedimenti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 saranno adottati, su proposta della struttura competente, dal Direttore generale nel rispetto dei limiti di budget previsti per singolo intervento nei piani approvati dal Consiglio di amministrazione e nel rispetto delle coperture di bilancio;
5. di autorizzare il Direttore generale ad adottare, compatibilmente con i limiti di budget approvati dal Consiglio di amministrazione, i provvedimenti di spesa per forniture e servizi relativi a contratti di adesione a convenzioni o accordi quadro proposti da Consip, necessari per il funzionamento delle sedi universitarie e per il regolare svolgimento di tutte le attività ordinarie di Ateneo (ad esempio servizio di portierato, servizio di pulizia delle sedi, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, fornitura di energia elettrica e gas, ecc.). Dove alla scadenza del contratto di adesione alla convenzione Consip non sia disponibile la nuova convenzione il Direttore generale provvederà alle opportune proroghe tecniche limitatamente al periodo di tempo necessario all'attivazione della nuova convenzione Consip, nel rispetto dei limiti di budget, al fine di garantire il servizio di cui necessita l'Ateneo, senza soluzione di continuità;
6. di individuare, per quanto non previsto ai punti precedenti, in base all'art. 64 comma 3 del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità, il limite di spesa del Direttore generale secondo i seguenti limiti massimi per singolo affidamento:
 - per gli acquisti di beni e servizi, o attribuzione di incarichi, fino ad euro 209.000 al netto dell'IVA;
 - per l'esecuzione di lavori fino ad euro 1.000.000 al netto dell'IVA;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 49 di 69

7. di autorizzare il Direttore Generale ad individuare la soglia di autorizzazione alla spesa dei dirigenti, nel limite delle autorizzazioni che gli sono attribuite;
8. di dare mandato al Rettore di predisporre le iniziative necessarie ad assicurare trasparenza e accountability nell'esercizio delle deleghe, anche mediante l'adozione di idonei strumenti di reporting e di audit da sottoporre periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Nomina Vicedirettore Generale			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 65/2017	Prot. n. 57065/2017	UOR: Direzione Generale

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra la proposta di delibera, fornendo tutti i chiarimenti richiesti.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la normativa statutaria, che prevede, all'art. 21 comma 3, che "Il Direttore generale, in accordo con il Consiglio di amministrazione, designa un Vicedirettore scelto tra i dirigenti o funzionari più alti in grado, il quale esercita funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore generale";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 89 del 17 marzo 2014, con la quale il Consiglio procedeva alla nomina del Vicedirettore generale;
- Considerato che tale delibera è precedente all'incarico attribuito al Direttore Generale, e che tale scelta è demandata dallo Statuto alla competenza del Direttore Generale, da esercitarsi in accordo con il Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto, quindi, che l'esercizio di tale individuazione rientri nelle competenze del Direttore Generale, da esercitarsi secondo le modalità previste dallo Statuto;

Delibera

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 50 di 69

1. di procedere alla revoca della delibera rep. 89 del 17 marzo 2014, prendendo atto che il Direttore Generale potrà procedere all'individuazione del Vicedirettore secondo quanto previsto dallo Statuto.

OGGETTO: Chiamata di un Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 66/2017	Prot. n. 57066/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento interessato ha proposto la chiamata del seguente professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 48 del 16 gennaio 2017	20 gennaio 2017	06/M1 – Igiene generale e applicata e statistica medica	MED/01 – Statistica medica	Gregori Dario	0,3	Dipartimento	Turn-over	6 marzo 2017

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura su indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata sopra indicata formulata dal Dipartimento interessato;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 51 di 69

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 48 del 16 gennaio 2017	20 gennaio 2017	06/M1 – Igiene generale e applicata e statistica medica	MED/01 – Statistica medica	Gregori Dario	0,3	Dipartimento	Turn-over	6 marzo 2017

OGGETTO: Chiamata di un Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 67/2017	Prot. n. 57067/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento interessato ha proposto la chiamata del seguente professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 52 di 69

Biologia	n. 9 del 10 gennaio 2017	20 gennaio 2017	05/12 – Micro-biologia	BIO/19 – Micro-biologia	Venier Paola	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2017
----------	--------------------------	-----------------	------------------------	-------------------------	--------------	-----	--------------	-----------	---------------

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura su indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata sopra indicata formulata dal Dipartimento interessato;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biologia	n. 9 del 10 gennaio 2017	20 gennaio 2017	05/12 – Micro-biologia	BIO/19 – Micro-biologia	Venier Paola	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2017

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 68/2017	Prot. n. 57069/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto che i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto la chiamata dei seguenti ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 53 di 69

dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 23 del 12 gennaio 2017	26 gennaio 2017	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Visentin Martina	Budget docenza Dipartimento	Bilancio Universitario
Psicologia generale	n. 91 del 24 gennaio 2017	24 gennaio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Cona Giorgia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio Universitario
Psicologia generale	n. 3141 del 16 dicembre 2017	24 gennaio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Mento Giovanni	Budget docenza Dipartimento	Bilancio Universitario
Territorio e sistemi agroforestali	n. 78 del 20 gennaio 2017	24 gennaio 2017	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/12 – Patologia vegetale	Linaldeddu Benedetto Teodoro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio universitario
Scienze chimiche	n. 30 del 12 gennaio 2017	25 gennaio 2017	03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica	Carlotto Silvia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio universitario
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 21 dell'11 gennaio 2017	19 gennaio 2017	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Neri Flavia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio universitario

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure su indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte di chiamata sopra indicate formulate dai Dipartimenti interessati;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 54 di 69

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 23 del 12 gennaio 2017	26 gennaio 2017	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Visentin Martina	Budget docenza Dipartimento	Bilancio Universitario
Psicologia generale	n. 91 del 24 gennaio 2017	24 gennaio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Cona Giorgia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio Universitario
Psicologia generale	n. 3141 del 16 dicembre 2017	24 gennaio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Mento Giovanni	Budget docenza Dipartimento	Bilancio Universitario
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 78 del 20 gennaio 2017	24 gennaio 2017	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/12 – Patologia vegetale	Linaldeddu Benedetto Teodoro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio universitario
Scienze chimiche	n. 30 del 12 gennaio 2017	25 gennaio 2017	03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica	Carlotto Silvia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio universitario
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 21 dell'11 gennaio 2017	19 gennaio 2017	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Neri Flavia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio universitario

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 69/2017	Prot. n. 57070/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 55 di 69

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 18;
- Richiamato il “Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto che i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto la chiamata del seguenti ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	n. 22 dell’11 gennaio 2017	19 gennaio 2017	06/A1 – Genetica medica	MED/03 – Genetica medica	Cassina Matteo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze statistiche	n. 79 del 20 gennaio 2017	20 gennaio 2017	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Canale Antonio	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Matematica	n. 92 del 24 gennaio 2017	24 gennaio 2017	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/02 – Algebra	Peruginelli Giulio	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Biologia	n. 14 del 10 gennaio 2017	20 gennaio 2017	05/B1 – Zoologia e antropologia	BIO/08 – Antropologia	Pagani Luca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Biologia	n. 84 del 20 gennaio 2017	24 gennaio 2017	05/F1 – Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Occhi Gianluca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 3197 del 21 dicembre 2016	26 gennaio 2017	12/A1 – Diritto privato	IUS/01 – Diritto privato	Checchini Bianca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure su indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte di chiamata sopra indicate formulate dai Dipartimenti interessati;

Delibera

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 56 di 69

1. di approvare le seguenti chiamate, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	n. 22 dell'11 gennaio 2017	19 gennaio 2017	06/A1 – Genetica medica	MED/03 – Genetica medica	Cassina Matteo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze statistiche	n. 79 del 20 gennaio 2017	20 gennaio 2017	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Canale Antonio	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Matematica	n. 92 del 24 gennaio 2017	24 gennaio 2017	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/02 – Algebra	Peruginelli Giulio	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Biologia	n. 14 del 10 gennaio 2017	20 gennaio 2017	05/B1 – Zoologia e antropologia	BIO/08 – Antropologia	Pagani Luca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Biologia	n. 84 del 20 gennaio 2017	24 gennaio 2017	05/F1 – Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Occhi Gianluca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 3197 del 21 dicembre 2016	26 gennaio 2017	12/A1 – Diritto privato	IUS/01 – Diritto privato	Checchini Bianca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 3 della L. 240/2010, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2017			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 70/2017	Prot. n. 57071/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio carriere PTA e relazioni sindacali

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, la quale illustra la proposta di delibera.

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 57 di 69

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università del 16 ottobre 2008, in particolare gli artt. 4, 86, 87, 88 e 90, che disciplinano le materie della contrattazione integrativa e le modalità di costruzione e distribuzione del salario accessorio del personale tecnico amministrativo;
- Visto il comma 456 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha aggiunto all'art. 9, comma 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- Preso atto delle Circolari del M.E.F. - Ragioneria dello Stato nn. 8 e 20 del 2015, secondo cui il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;
Visto l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- Visto l'art. 40-*bis* del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, prevede che il controllo venga effettuato da parte del Collegio dei revisori dei conti;
- Preso atto dello schema di costruzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2017 (Allegato n. 1/1-4), il cui importo complessivo ammonta a € 3.689.574,00 lordo dipendente, pari a € 4.896.065,00 lordo ente, così suddiviso:
 - Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale (art. 87 C.C.N.L.): € 2.192.165,00;
 - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria E.P. (art. 90 C.C.N.L.): € 986.409,00;
 - Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L.): € 511.000,00;
 - Totale al netto delle ritenute ente: € 3.689.574,00;
 - Ritenute ente (32,7%): € 1.206.491,00;
 - Totale al lordo delle ritenute ente: € 4.896.065,00;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 58 di 69

- Rilevato che la costruzione del fondo art. 87 C.C.N.L., in particolare, ricomprende le seguenti risorse relative a fondi di anni precedenti: € 82.225,00 quali risparmi fondo del lavoro straordinario anno 2015;
- Dato atto che sono state trasmesse al Collegio dei revisori dei conti la costruzione dei fondi del salario accessorio 2017 e la relativa relazione tecnico finanziaria, al fine di ottenere da parte del Collegio la prescritta certificazione;
- Considerato che la spesa complessiva al lordo delle ritenute ente dei tre fondi trova copertura nel bilancio di previsione anno 2017, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20;
- Recepita la Circolare del M.E.F.- Ragioneria dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, che raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione di un atto di costituzione del Fondo della contrattazione integrativa quale premessa necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa;

Delibera

1. di costituire, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, i fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2017 come da schema di costruzione allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'importo complessivo di € 3.689.574,00 lordo dipendente, pari ad € 4.896.065,00 lordo ente, che graverà sui capp. A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20 ed è così ripartito:
 - Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale (art. 87 C.C.N.L.): € 2.192.165,00;
 - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria E.P. (art. 90 C.C.N.L.): € 986.409,00;
 - Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L.): € 511.000,00;
 - Totale al netto delle ritenute ente: € 3.689.574,00;
 - Ritenute ente (32,7%): € 1.206.491,00;
 - Totale al lordo delle ritenute ente: € 4.896.065,00.

OGGETTO: Sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa relativo alle Progressioni Economiche all'interno delle categorie del PTA - anno 2017			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 71/2017	Prot. n. 57072/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio carriera PTA e relazioni sindacali

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, la quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 59 di 69

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 254, 255 in base ai quali tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti alcune materie di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 e successive integrazioni e modificazioni, e precisamente le progressioni di carriera comunque denominate;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 del personale del comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008, ed in particolare l'art. 79, comma 2, che prevede l'avvio di procedure selettive per la progressione economica all'interno della categoria riservata al personale che abbia maturato due anni di servizio nella posizione economica immediatamente inferiore;
- Visto il CCNL relativo al biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto il 12 marzo 2009 ed in particolare l'art. 6, comma 1, che ha modificato il comma 4 dell'art. 79 del CCNL del 16 ottobre 2008, stabilendo che il finanziamento della progressione economica avverrà, per tutte le categorie di personale, compresa la categoria EP, attraverso le risorse indicate all'art. 88, (utilizzo del fondo) comma 2, lettera a), in stretta correlazione con il raggiungimento di obiettivi qualitativi di miglioramento del servizio, di innovazione e di maggiore efficienza;
- Visto l'articolo 4, comma 2, lett. c del CCNL che prevede che siano concordati i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria;
- Visti anche gli articoli 79, 81, 82, 87, 88 del citato CCNL;
- Considerato che, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (art. 87 CCNL) anno 2017, per un ammontare pari ad € 2.192.165,00 lordo dipendente e ad € 2.909.002,95 lordo ente, condizionata all'acquisizione della prescritta certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
- Preso atto dei pareri del Dipartimento della Funzione pubblica (prot. 7259 del 5 febbraio 2014), del MEF (prot. 17635 del 27 febbraio 2014), dell'ARAN (prot. 6400 del 15 aprile 2014), con i quali si fa presente che le progressioni economiche orizzontali non possono avere decorrenza anteriore al 1 gennaio dell'anno in cui viene chiusa la procedura selettiva, atteso quanto previsto dall'art. 79, comma 5 del CCNL del 16 ottobre 2008;
- Preso atto dell'ipotesi di accordo relativo alle Progressioni Economiche all'interno delle categorie del PTA anno 2017 sottoscritta in data 9 febbraio 2017 dalla Delegazione trattante di Parte pubblica e, per la Delegazione trattante di parte sindacale, dalle RSU di Ateneo e dalle OO.SS. FLC CGIL, Federazione CISL Università, CONFSAI Fed. SNALS Università-CISAPUNI, CSA della CISAL Università e UIL RUA (Allegato n. 1/1-15), che, in particolare, ha destinato per il finanziamento delle PEO anno 2017 la somma di € 775.000,00 lordo dipendente, pari ad € 1.028.425,00;
- Considerato che è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti l'ipotesi di accordo, unitamente alla relazione illustrativa e all'integrazione della relazione tecnica finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL, è necessario che il Consiglio di Amministrazione autorizzi la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva dell'accordo;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 60 di 69

- Tenuto conto che, a norma dell'art. 88, comma 4 del CCNL, al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 87, comma 1, lett. e) del CCNL in caso di cessazioni dal servizio o passaggi di categoria;

Delibera

1. di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva, previa acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti, dell'accordo nel testo allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il quale destina per il finanziamento delle Progressioni Economiche all'interno delle categorie del PTA anno 2017 la somma di € 775.000,00 lordo percipiente, pari a € 1.028.425,00 lordo ente, che graverà per l'anno 2017 sul capitolo A.30.10.10.20.10.20 e, a partire dal 2018, sul capitolo A.30.10.10.20.10.10, fatto salvo quanto previsto dall'art. 87, comma 1, lett. e) del CCNL del comparto Università.

OGGETTO: Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM, per il settore concorsuale 05/H1 – Anatomia Umana (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/16 – Anatomia umana) ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Individuazione del Dipartimento di Neuroscienze quale dipartimento di riferimento della procedura e sede di afferenza del futuro vincitore

N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 72/2017	Prot. n. 57074/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente
------------------	-----------------	---------------------	---

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2054 del 24 giugno 2015, con il quale è stato emanato il bando per la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 61 di 69

- presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM, per il settore concorsuale 05/H1 – Anatomia Umana (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/16 – Anatomia umana) ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visti gli inviti a deliberare la proposta di nomina della commissione inviati dal Rettore in data 5 maggio 2016 e 17 novembre 2016;
 - Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina molecolare, come espresso nella seduta del 13 dicembre 2016, “si ritiene non competente a pronunciarsi sulla commissione proposta a svolgere il concorso, anche sulla base di una prassi accademica, già consolidata come prassi amministrativa, considerato che tutta la componente del SSD a bando non fa più parte del Dipartimento”;
 - Considerato che sussiste ancora l'interesse scientifico e didattico a portare a compimento la citata procedura valutativa;
 - Considerato che la citata procedura trova la propria copertura finanziaria nella programmazione del Piano Straordinario dei Professori Associati;
 - Considerato che la componente del settore scientifico-disciplinare più numerosa trova la sua collocazione presso il Dipartimento di Neuroscienze;
 - Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 23 gennaio 2017, ha espresso l'interesse scientifico e didattico per una nuova posizione di Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 05/H1 – Anatomia umana a seguito del trasferimento dell'intero gruppo del settore interessato all'interno del Dipartimento e si è impegnato ad effettuare la chiamata del vincitore;
 - Richiamato l'articolo 10 dello Statuto, per il quale il Rettore, nell'esercizio delle funzioni attribuitgli, è “responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università, secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito” e “vigila su tutte le strutture e i servizi di Ateneo”;
 - Premesso che, anche sentito il parere della Prof.ssa Patrizia Marzaro, Professoressa ordinaria di diritto amministrativo e Direttrice del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, nonché Coordinatrice della Consulta dei Direttori di Dipartimento, la competenza a deliberare il trasferimento della procedura valutativa e delle relative risorse spetta al Consiglio di Amministrazione, in quanto titolare delle “funzioni di indirizzo strategico, gestione e di controllo dell'attività amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale” ai sensi dell'art. 15, comma 1, dello Statuto;
 - Ritenuto opportuno, per quanto sopra, individuare il Dipartimento di Neuroscienze quale dipartimento di riferimento della procedura e sede di afferenza del futuro vincitore;

Delibera

1. di individuare il Dipartimento di Neuroscienze quale dipartimento di riferimento della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 05/H1 – Anatomia Umana (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/16 – Anatomia umana) ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e sede di afferenza del futuro vincitore;
2. di approvare lo spostamento dei punti budget in relazione a quello che sarà l'impiego effettivo del futuro vincitore.

OGGETTO: Iscrizione gratuita del personale tecnico-amministrativo al corso singolo General Course “Diritti Umani e inclusione”

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 62 di 69

N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 73/2017	Prot. n. 57075/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio alla persona
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Viste le Linee di indirizzo del MIUR del 17 marzo 2007 "L'Università per l'apprendimento permanente" secondo le quali *"gli Atenei, con il supporto del Governo, devono svolgere un compito di aiuto alle persone e alle organizzazioni per incrementare la loro competitività, attraverso la facilitazione all'accesso alla conoscenza per tutti"*;
- Vista la Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione sulla Programmazione della formazione delle PP.AA. che in premessa recita *"La formazione è, peraltro, una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze"*;
- Visto l'art. 67 comma 4 dello Statuto di Ateneo che recita *"L'Università promuove e riconosce la professionalità del personale tecnico amministrativo. Essa organizza appositi corsi di formazione e aggiornamento e iniziative utili per la qualificazione e lo sviluppo professionale e culturale del personale, anche in collaborazione con enti esterni pubblici o privati"*;
- Richiamata la comunicazione del 7 novembre 2016 inviata dal Servizio alla Persona a tutto il personale in merito all'istituzione, per l'anno accademico 2016-2017, del General Course "Diritti Umani e inclusione";
- Considerato che il General Course nasce nell'ambito delle iniziative che il Rettore e la Delegata del Rettore per l'inclusione e la disabilità hanno deciso di intraprendere per l'inclusione e per lo sviluppo di capacità professionali per la gestione di un contesto sociale sempre più eterogeneo e complesso, così come illustrato nella sezione del sito di Ateneo "Università inclusiva" (<http://www.unipd.it/inclusione>);
- Considerato che il General Course è finalizzato a diffondere una maggiore consapevolezza dei diritti umani, delle diversità presenti nel nostro tessuto sociale, dell'importanza di investire nella creazione di una società davvero inclusiva partendo dal presupposto che la sfida inclusiva richiede l'impegno morale di destinare proprie e personali energie in favore di società generative;
- Considerato che il General Course si terrà nel secondo semestre dell'A.A. 2016-2017 e può essere frequentato, con la modalità di iscrizione "Corso singolo" o come esame a scelta;
- Ritenuto opportuno incentivare l'autoformazione culturale e professionale delle/i dipendenti secondo un concetto di valorizzazione delle competenze;
- Valutata l'opportunità di favorire la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e/o determinato;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 63 di 69

- Valutata la stima approssimativa di circa 50 partecipanti del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e/o determinato;
- Preso atto della dichiarazione resa dal Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali prot. n. 178 del 27 gennaio 2017 di rinuncia ad eventuali introiti a favore del Dipartimento stesso;

Delibera

1. di rendere gratuita l'iscrizione al corso singolo General Course "Diritti Umani e inclusione" per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e/o determinato, stimando un mancato introito di circa euro 7.900,00, pari a euro 158 pro-capite per circa 50 partecipanti;
2. di stabilire che restano in carico alla/l dipendente interessata/o i costi di assicurazione e bollo pari rispettivamente a euro 8,50 e 16,00.

OGGETTO: Modalità di finanziamento di posti di ricercatore di tipo a)			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 74/2017	Prot. n. 57076/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra la proposta di delibera.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2016, l'Ateneo ha approvato la programmazione per il reclutamento del personale per il triennio 2016/2018 e un piano di riparto tra i Dipartimenti del budget docenza, fissato in complessivi 25 milioni di euro per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato previsti dall'art. 23, comma 2 lettera a) della legge 240/2010;
- Premesso che è stata manifestata a più Dipartimenti, da parte di enti esterni pubblici o privati, la volontà di partecipare al finanziamento totale o parziale di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a);
- Tenuto conto che, in base alla legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015 - comma 151), le università che presentano un indicatore della situazione economico e finanziaria (ISEF) maggiore ad 1 possono assumere i ricercatori di tipo a) a spese del bilancio universitario, senza vincoli di turn over, fuoriuscendo dal conteggio dei punti organico;
- Considerato che l'Università di Padova presenta l'indicatore ISEF >1 e, finché permane tale condizione, fatte salve eventuali diverse future disposizioni normative, si rende possibile ac-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 64 di 69

- cettare che enti esterni partecipino al finanziamento totale o parziale di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) al di fuori della disciplina dei punti organico;
- Premesso che tale partecipazione potrà realizzarsi tramite apposite convenzioni per il finanziamento totale o parziale di uno o più posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) mediante le quali il finanziatore ha interesse a contribuire al potenziamento della didattica e della ricerca in determinati settori scientifico disciplinari, interesse da esplicitarsi nelle premesse delle convenzioni medesime;
 - Considerato che il “cofinanziamento” si può considerare sostanzialmente come ipotesi di attivazione del posto a copertura “mista” nella quale, per bandire il posto di ricercatore di tipo a), il Dipartimento individua parte della copertura finanziaria necessaria attingendo dall’ammontare del proprio budget ed uno o più Enti esterni contribuiscono, mediante le apposite convenzioni di cofinanziamento, per la parte residua;
 - Richiamato l’art. 44 dello Statuto comma 1 lettera h), in base al quale il Dipartimento *“stipula i contratti e le convenzioni inerenti all’attività di ricerca, di formazione e di servizio anche per conto terzi che sia di interesse del singolo Dipartimento, in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di amministrazione e mette a disposizione le risorse necessarie per attuare le convenzioni e i contratti da esso stipulati direttamente o tramite l’Università”*;
 - Ritenuto opportuno approvare uno schema tipo di convenzione per il finanziamento totale o parziale di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) al quale i Dipartimenti dovranno ricondurre le convenzioni specifiche di finanziamento che intenderanno stipulare (Allegato n. 1/1-3);
 - Ritenuto opportuno, in considerazione del fatto che gli enti pubblici o privati che chiedono di contribuire al cofinanziamento potrebbero offrire somme estremamente variabili di importo, stabilire che le convenzioni di cofinanziamento vengano utilizzate, di norma, quando il contributo sia corrispondente almeno al 20% della somma totale necessaria;
 - Ritenuto, altresì, che agli introiti derivanti da tali convenzioni di finanziamento totale o parziale oppure da contribuzioni con la destinazione espressa a cofinanziamento del posto di ricercatore non debba essere applicata alcuna ritenuta di Ateneo in analogia a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2005 per il finanziamento di costi del personale, sia esso sotto forma di borsa di studio e/o ricerca, borsa di dottorato, assegno di ricerca, collaboratore di ricerca o contratto a tempo determinato;
 - Ritenuto opportuno:
 - fissare l’importo di riferimento relativo al costo del posto, da considerare attualmente nelle convenzioni per il finanziamento, rispettivamente in: 150.000,00 euro se il ricercatore di tipo a) è a tempo pieno e in 110.000,00 euro se è a tempo definito, fatti salvi eventuali aggiornamenti successivi;
 - stabilire che il Dipartimento, nella delibera con la quale chiede l’emanazione del bando mediante decreto Rettorale, attesti la copertura finanziaria esplicitando le modalità di tale copertura, l’avvenuta stipula della convenzione, l’incasso delle somme relative al finanziamento totale o parziale, il loro “versamento” al BU (o la disponibilità della fideiussione) e la relativa quota triennale a valere sui fondi della programmazione triennale del Dipartimento. Qualora il finanziamento non venga garantito da fideiussione il Dipartimento dovrà, altresì, attestare l’impegno a sostenere sul proprio budget eventuali mancati pagamenti da parte del soggetto finanziatore;
 - stabilire che tali convenzioni potranno essere stipulate dai Dipartimenti per ricevere somme che siano pari almeno al 20% del costo del contratto triennale con il ricercatore;
 - stabilire che, al di sotto dell’importo corrispondente a tale percentuale minima, l’acquisizione delle somme da parte dei Dipartimenti possa avvenire anche senza ricorrere alla stipula delle convenzioni ma con le modalità di accettazione di un contributo libera-

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 65 di 69

le da parte di enti esterni, destinato però espressamente al cofinanziamento del posto di ricercatore;

- non applicare alcuna ritenuta sulle entrate da terzi finalizzate al finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a);
- stabilire che, nelle proposte di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) finanziati dall'esterno che vengono presentate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sia data evidenza della quota finanziata dall'esterno e dei soggetti finanziatori;
- autorizzare il finanziamento totale o parziale di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), nei termini e con le modalità di cui alla presente proposta di delibera, per ogni anno in cui l'Ateneo presenti l'indicatore ISEF >1;

Delibera

1. di approvare l'allegato schema tipo di convenzione per il finanziamento totale o parziale di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), che dovrà essere utilizzato dai Dipartimenti per la stipula delle relative convenzioni, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avvenga preferibilmente in unica soluzione anticipata e che, qualora il finanziatore intenda rateizzare l'importo complessivo erogando una somma annuale, quindi con versamento pluriennale, la somma complessiva dovrà essere versata entro e non oltre 3 anni e garantita da fideiussione. Qualora il finanziamento non venga garantito da fideiussione il Dipartimento dovrà attestare l'impegno a sostenere sul proprio budget eventuali mancati pagamenti da parte del soggetto finanziatore;
3. di fissare l'importo di riferimento relativo al costo del posto, da considerare attualmente nelle convenzioni per il finanziamento, rispettivamente in: 150.000,00 euro se il ricercatore di tipo a) è a tempo pieno e in 110.000,00 euro se è a tempo definito, fatti salvi eventuali aggiornamenti successivi;
4. di stabilire che il Dipartimento, nella delibera con la quale chiede l'emanazione del bando mediante decreto Rettorale, attesti la copertura finanziaria esplicitando le modalità di tale copertura, l'avvenuta stipula della convenzione, l'incasso delle somme relative al finanziamento, il loro "versamento" al BU (o la disponibilità della fideiussione) e la relativa quota triennale a valere sui fondi della programmazione triennale del Dipartimento. Qualora il finanziamento non venga garantito da fideiussione il Dipartimento dovrà, altresì, attestare l'impegno a sostenere sul proprio budget eventuali mancati pagamenti da parte del soggetto finanziatore;
5. di stabilire che tali convenzioni potranno essere stipulate dai Dipartimenti per ricevere somme che siano pari almeno al 20% del costo del contratto triennale con il ricercatore. Al di sotto dell'importo corrispondente a tale percentuale minima, l'acquisizione delle somme da parte dei Dipartimenti potrà avvenire anche senza ricorrere alla stipula delle convenzioni ma con le modalità di accettazione di un contributo liberale da parte di enti esterni, destinato però espressamente al cofinanziamento del posto di ricercatore;
6. di non applicare alcuna ritenuta sulle entrate da terzi finalizzate al finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a);
7. di stabilire che, nelle proposte di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) finanziati totalmente o parzialmente dall'esterno che vengono presentate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sia data evidenza della quota finanziata dall'esterno e dei soggetti finanziatori;

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 66 di 69

8. di autorizzare il finanziamento totale o parziale di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), nei termini e con le modalità di cui alla presente proposta di delibera, per ogni anno in cui l'Ateneo presenti l'indicatore ISEF >1.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: "Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova" - Parere in merito alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 75/2017	Prot. n. 57077/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che questa Università è Socio Fondatore dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova, costituita con atto notarile del 9 aprile 2015 (Rep. n. 37446, Racc. n. 11859), la cui costituzione e il relativo Statuto sono stati approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2015;
- Premesso che l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova intende presentare domanda di riconoscimento ai fini dell'acquisto della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000, presso la Prefettura UTG di Padova;
- Visto l'art. 2.2 dello Statuto dell'Associazione, il quale prevede che "Qualunque modifica dello scopo e oggetto dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova deve essere approvata dall'assemblea straordinaria degli associati con parere favorevole del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova; tale parere deve essere rilasciato in forma scritta entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta effettuata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione";

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 67 di 69

- Atteso che in data 19 gennaio 2017 è pervenuta la richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, prof. Andrea Vinelli, affinché il Consiglio di Amministrazione di questa Università esprima parere in ordine alla presentazione della domanda di riconoscimento (Allegato n. 1/1-2);
- Considerato che, come espresso anche dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nella nota del 18 gennaio 2017, pur non rientrando la fattispecie nelle ipotesi espressamente previste nel citato articolo statutario, in ragione delle rilevanti conseguenze giuridiche derivanti dall'acquisto della personalità in capo all'Associazione si reputa necessario acquisire il parere del Consiglio di Amministrazione di questa Università;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in ordine alla presentazione della domanda di riconoscimento dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova presso la Prefettura UTG di Padova, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole in ordine alla presentazione della domanda di riconoscimento dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova presso la Prefettura UTG di Padova, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuromuscolo-scheletrico Umano (Bohnes) - Adesione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 76/2017	Prot. n. 57078/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che, in data 24 marzo 2015, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha deliberato l'adesione al Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuromuscoloscheletrico Umano (Bohnes) costituito nel 2013, facendosi carico della quota di adesione e della quota di partecipazione;
- Rilevato che le altre Università membri fondatori del Centro sono l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Sassari, l'Université Claude Bernard Lyon 1 e l'Université de la Méditerranée di Marsiglia, a testimonianza di un'iniziativa che nasce in ambito nazionale, in

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 68 di 69

conformità a norme dell'ordinamento italiano, ma che si prefigge rapporti di collaborazione internazionale;

- Atteso che il Centro promuove principalmente attività di ricerca finalizzata a contribuire al progresso e alla razionalizzazione delle conoscenze della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore umano e di tutti i fenomeni che coinvolgono il movimento umano, alla creazione e validazione di strumenti digitali e di tecnologie avanzate e alla loro applicazione alle arti, ai mestieri e in ambito professionale, così come recita l'art.4 dello Statuto (Allegato n. 1/1-16);
- Preso atto che la Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 1 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole alla proposta di adesione;
- Preso atto della nota del 2 dicembre 2016 con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Prof. Zampieri, propone quale rappresentante dell'Ateneo di Padova nel Comitato esecutivo del Centro Bohnes la Prof.ssa Gianna Toffolo;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 7 febbraio 2016;
- Ritenuto opportuno aderire al Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuromuscoloscheletrico Umano (Bohnes);

Delibera

1. di approvare l'adesione al Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuromuscoloscheletrico Umano (Bohnes) e la relativa convenzione, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ponendo a carico del Dipartimento proponente, oltre a tutti gli obblighi e agli eventuali oneri di adesione, tutti gli oneri successivi derivanti dalla partecipazione al Centro Bohnes.

OGGETTO: Donazione della Onlus "Amici del centro Sclerosi Multipla Veneto" (ASMuV) all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Neuroscienze (DNS) della somma di Euro 50.000,00			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 77/2017	Prot. n. 57079/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 7/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017

pag. 69 di 69

- Preso atto dell’offerta della Onlus “Amici del Centro Sclerosi Multipla Veneto”(ASMuV) di donare all’Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Neuroscienze – DNS, la somma di euro 50.000,00 a supporto dell’attività di ricerca, di formazione di sviluppo svolte sulla Sclerosi Multipla dalla U.O.C. di Clinica Neurologica e, in particolare, dal Prof. Paolo Gallo (Allegato n. 1/1-1);
- Acquisita la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze – DNS, nella seduta del 12 dicembre 2016, dichiara di accettare la donazione (Allegato n. 2/1-1);
- Richiamato l’art. 77 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità, il quale stabilisce, al comma 2, che *“l’accettazione di donazioni è autorizzata dal Direttore Generale o dal Responsabile del Centro Autonomo di gestione nei limiti di valore equivalenti ai limiti dei rispettivi autonomi poteri di spesa”* e, al comma 3, che *“l’accettazione di donazioni, di valore superiore a quelli previsti al precedente comma 2, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione”*;
- Atteso che, ai sensi dell’art. 64 del Regolamento stesso, i limiti di valore al potere di spesa del Direttore Generale e dei Responsabili di Centro Autonomo sono rispettivamente di 50.000 e 40.000 euro;
- Atteso che la competenza ad accettare le donazioni, tanto quanto i poteri di spesa, è attribuita al Direttore Generale oppure ai Responsabili di Centro Autonomo di gestione a seconda della destinazione del bene o utilità acquisiti;
- Ritenuto opportuno accettare la donazione di euro 50.000,00 da parte della Onlus “Amici del centro Sclerosi Multipla Veneto” (ASMuV), a supporto dell’attività di ricerca, di formazione e di sviluppo sulla Sclerosi Multipla svolta dalla U.O.C. di Clinica Neurologica e, in particolare, dal Prof. Paolo Gallo;

Delibera

1. di accettare la donazione di euro 50.000,00 da parte della Onlus “Amici del centro Sclerosi Multipla Veneto” (ASMuV), a supporto dell’attività di ricerca, di formazione e di sviluppo sulla Sclerosi Multipla svolta dalla U.O.C. di Clinica Neurologica e, in particolare, dal Prof. Paolo Gallo.

Alle ore 19.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all’ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l’approvazione nella seduta del 21 marzo 2017.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 21 marzo 2017 alle ore 14.40 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

F.to digitalmente